



# BILANCIO 2025



**Consiglio di  
Amministrazione**

Presidente STEFANO GASPERI

Vicepresidenti LEONARDO FANTON  
ALBERTO NOTARI  
MARCELLO VEZZANI

Consiglieri ANDREA ALDROVANDI  
GABRIELE GALLIERA  
ANDREA MEDICI  
LORENZO MELIOLI  
MASSIMO PIVA  
SONIA SILIPRANDI  
ROBERTO RUSTICHELLI  
VALERIA VILLANI

**Collegio  
Sindacale**

Presidente RENATO NAVE

Sindaci effettivi DEANNA FERRARI  
STEFANO PRAMPOLINI

**Revisore Legale**

PRM Società di Revisione srl

**Istituti di Credito  
Convenzionati**

BANCO BPM  
BPER BANCA  
CASSA CENTRALE BANCA  
- BANCA CENTRO EMILIA  
- BANCA DEL VENETO CENTRALE  
- BCC FELSINEA  
- BCC ROMAGNA OCCIDENTALE  
CREDEM  
CREDIT AGRICOLE  
ICCREA BANCA  
- BCC RAVENNATE FORLIVESE IMOLESE  
- EMIL BANCA  
INTESA SAN PAOLO  
LA CASSA DI RAVENNA  
MONTE DEI PASCHI DI SIENA  
SAN FELICE 1893 BANCA POPOLARE  
UNICREDIT

**Istituti di Garanzia  
Convenzionati**

FONDO GARANZIA PMI L. 662/96  
ISMEA

## **ASSEMBLEE SEPARATE**

**Ferrara 9 Aprile 2026**  
**Reggio Emilia 9 Aprile 2026**  
**Modena 10 Aprile 2026**

## **ASSEMBLEA GENERALE**

**Modena 16 Aprile 2026**

## **INDICE**

- <b>Relazione sulla Gestione</b>	pag. 4
- <b>Bilancio al 31/12/2025</b>	pag. 13
- <b>Nota Integrativa</b>	pag. 15
- <b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	pag. 52
- <b>Relazione del Revisore Contabile</b>	pag. 56

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### **Signore e signori, invitati e gentili soci,**

benvenuti all'assemblea annuale di bilancio di Agrifidi Modena Reggio Ferrara a nome personale e dell'intero Consiglio di Amministrazione del confidi.

Indichiamo di seguito per punti situazione e andamento della gestione della società.

#### 1. Il quadro generale

Il 2025 si è rilevato più caldo della norma, con ondate di calore estive che hanno affaticato le colture e precipitazioni irregolari, a conferma di quanto l'andamento climatico sia sempre più incostante e caratterizzato da estremi, con conseguenti e rilevanti danni economici per le aziende.

Il costo delle materie prime, energetiche in particolare, è rimasto elevato riducendo i margini economici delle aziende.

Si aggiungono inoltre le difficoltà di tipo produttivo e di mercato di settori nevralgici per il nostro settore, dal frutticolo al vitivinicolo.

La discesa dei tassi si è stabilizzata a metà anno, con l'Euribor, il principale indicatore per i finanziamenti a tasso variabile, al 2% circa, ma con tassi finali che normalmente superano ancora il 5% e oltre per le aziende più vulnerabili.

Pur tra le forti differenziazioni per zona geografica, comparto e classi di rating, in generale ciò comporta per le aziende un'ulteriore riduzione dei margini economici ed un peggioramento della situazione finanziaria.

L'ormai consolidato ed ampio ricorso delle banche alle garanzie pubbliche senza l'intermediazione del confidi, se da una parte favorisce le aziende nell'accesso al credito, dall'altra le penalizza nell'accesso alle agevolazioni tramite il confidi, come quella, ad esempio, dell'intervento regionale de minimis.

E' indicativo il fatto che peggiori ulteriormente il dato dell'operatività erogata rispetto a quella deliberata dal confidi, con uno scarto fra deliberato ed erogato che passa dal 23 al 26%, ¼ dell'operatività, indice di un'elevata e stabile selettività del credito.

Sul piano della tipologia delle garanzie prestate nell'anno, quella a prima richiesta costituisce il 71% (78% nell'anno precedente) delle garanzie complessive, più efficace per il sistema per migliorare l'accesso al credito delle imprese socie, anche attraverso la controgaranzia pubblica del Fondo di Garanzia per le P.M.I. (MCC).

Agrifidi Modena Reggio Ferrara ha come sempre cercato la collaborazione con le banche convenzionate, partner imprescindibili per il confidi e le imprese agricole.

#### 2. L'attività svolta per il conseguimento dello scopo mutualistico

In attuazione dei principi fissati dalla legge delega n. 366/2001, si evidenzia il rispetto dei requisiti mutualistici e soprattutto la condizione di mutualità prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del codice civile.

Più precisamente il totale delle prestazioni di servizi verso i soci rappresenta il 100% del totale dei ricavi da vendite e da prestazioni.

a) L'operatività

Anche nel 2025 il confidi ha confermato la presentazione e la spedizione digitale via pec delle richieste di garanzia e degli allegati previsti. L'impostazione ha agevolato celerità e sicurezza operativa, nel rispetto della procedura d'istruttoria prevista.

Nell'anno il confidi ha deliberato la propria garanzia mutualistica su 170 operazioni (come nel 2024) per un volume di € 16.757.898 (con un aumento del 6,4% rispetto al 2024 il cui deliberato era stato di € 15.743.893) ed un importo garantito di € 4.743.579 (con una diminuzione dello 0,6% rispetto al 2024 il cui garantito era stato di € 4.775.379), per una garanzia media del 28% (30% nel 2024). L'importo medio deliberato è pari ad € 98.576 (in aumento rispetto al dato del 2024 di € 92.611).

Di seguito riportiamo la tabella dei finanziamenti deliberati nel 2025 per tipologia:

TIPOLOGIA	%	DELIBERATO		GARANTITO	
		Numero	Importo	Numero	Importo
Conduzione a breve	37,4	104	6.259.398	104	1.296.479
Liquidità a medio	54	59	9.057.500	59	2.375.900
Investimenti	7,8	5	1.305.000	5	1.044.000
Consolidamento passività	0,8	2	136.000	2	27.200
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>170</b>	<b>16.757.898</b>	<b>170</b>	<b>4.743.579</b>

I finanziamenti deliberati ed anche erogati nel 2025 sono 132 (6 in meno rispetto al 2024) per un volume di € 12.409.122 (con un aumento del 2,5% rispetto al 2024 il cui deliberato ed erogato era stato di € 12.107.401) ed un importo garantito di € 3.732.224 (con un aumento del 13,2% rispetto al 2024 il cui garantito era stato di € 3.297.480), per una garanzia media del 30% (27% nel 2024). L'importo medio erogato è pari ad € 94.008 (in aumento rispetto al dato del 2024 di € 87.735).

Di seguito riportiamo la tabella dei finanziamenti deliberati ed erogati nel 2025 per tipologia:

TIPOLOGIA	%	EROGATO		GARANTITO	
		Numero	Importo	Numero	Importo
Conduzione a breve	42,5	84	5.170.122	84	1.060.024
Liquidità a medio	46,7	42	5.873.000	42	1.661.000
Investimenti	9,7	4	1.230.000	4	984.000
Consolidamento passività	1,1	2	136.000	2	27.200
<b>Totale</b>		<b>132</b>	<b>12.409.122</b>	<b>132</b>	<b>3.732.224</b>

La differenza tra importo deliberato ed importo erogato (il 25,9% dell'operatività deliberata, pari ad € 4.348.776 per 38 operazioni) riguarda sia operazioni a breve che operazioni a medio lungo termine, queste ultime d'importo ovviamente maggiore, non deliberate dagli Istituti di Credito o, in misura minore, rinunciate dalle imprese socie o erogate nei primi mesi del 2026.

Nella tabella sopra indicata sono ricomprese anche le operazioni deliberate con la controgaranzia del Fondo di Garanzia per le P.M.I. presso Medio Credito Centrale, in diminuzione rispetto all'anno precedente: si tratta di 18 operazioni (erano state 24 nel 2024) per un importo deliberato di € 2.970.000 (-19,5% sul 2024), un importo garantito di € 1.960.000 (-17,1% sul 2024), pari alla percentuale di garanzia media del 66% (64% nel 2024) ed un importo riassicurato di € 1.509.200 (-20,2% sul 2024), pari al 77% del garantito.

A garanzia mutualistica dei soci, oltre ai fondi di garanzia pari ad € 633.796, vi è il consistente patrimonio netto di € 6.361.895, aumentato di € 9.489 rispetto all'anno precedente grazie ai proventi dell'esercizio, composto per l'8% dal capitale sociale versato dai soci e per il 92% dalle riserve accantonate nel corso dell'attività del confidi.

Sempre a carattere mutualistico è anche il monte fideiussioni, costituito dagli impegni di garanzia sottoscritti dai soci che accedono ai finanziamenti garantiti dalla società cooperativa, a partire dal 2014 in avanti e pari ad un decimo degli importi erogati. Le fideiussioni validamente sottoscritte dai soci ammontano ad € 3.275.083 (+10,3% rispetto al 2024).

b) La gestione

Il risultato contabile è positivo per 2.489 Euro, con un risultato della gestione ordinaria in negativo di 34.257 Euro (-52.501 Euro nel 2024). Si segnala che fra le voci di gestione ordinaria figura anche il contributo annuale di € 6.130 all'Organismo Confidi Minori (O.C.M.), organismo di vigilanza del confidi, introdotto per legge nel 2021.

Nell'anno il confidi ha assolto alle richieste di informazione dell'Organismo di vigilanza senza rilievi a carico della società.

Sempre nel 2025 il confidi è stato sottoposto anche alla revisione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) ai sensi del D.Lgs. n. 220/2002. La verifica si è conclusa positivamente in data 9/7/2025, avendo la società adempiuto a tutte le richieste di documentazione formulate dall'Ente.

Nonostante le perduranti tensioni internazionali, la gestione finanziaria produce un risultato positivo di 120.790 Euro (179.149 Euro nel 2024, con un calo del 33% a causa del mutato quadro del mercato obbligazionario e dei titoli di Stato).

Nessuna variazione in corso d'anno relativa alla struttura del personale ed alla procedura operativa basata sui Comitati Tecnici territoriali e sul supporto professionale delle Associazioni agricole sostenitrici, Cia, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri, Terra Viva-Cisl.

c) L'attività di abbattimento tassi

L'attività di abbattimento tassi effettuata nel 2025 dal confidi sulle operazioni garantite rientra nei servizi connessi all'attività di garanzia collettiva dei fidi con l'obiettivo di contenere i costi del credito e supportare la gestione corrente delle aziende socie e nell'anno è stata resa possibile unicamente grazie all'intervento della Regione Emilia-Romagna.

L'abbattimento tassi liquidato nel 2025 ha riguardato operazioni deliberate in gran parte nel 2024 e 2025 ed in minima parte nel 2023.

Nell'anno sono state effettuate 204 liquidazioni in abbattimento tassi alle imprese socie per un ammontare di € 297.262.

Le agevolazioni effettuate nel 2025 hanno riguardato le seguenti operazioni, così suddivise per tipologia:

- Conduzione a breve termine: n. 107 per € 136.924 (46,1% del totale di € 297.262);
- Liquidità e investimenti a medio termine: n. 97 per € 160.338 (53,9% del totale di € 297.262).

Le liquidazioni hanno riguardato soprattutto le operazioni di conduzione a breve e medio termine del bando 2024 della Regione Emilia-Romagna.

Nel presente anno proseguiranno le liquidazioni relative agli interventi 2024 (terza annualità) e 2025 (prima e seconda annualità).

Sul bando della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna il confidi ha presentato 21 domande di contributo sui finanziamenti garantiti per l'importo complessivo di € 53.575, di cui € 32.575 già concessi alla data del 16/2 a favore di 15 aziende beneficiarie.

Le liquidazioni a favore delle imprese socie sono subordinate al possesso dei requisiti indicati dagli Enti finanziatori.

#### d) La compagine sociale

Nel 2025 sono state associate 28 nuove aziende in base ai criteri di associabilità previsti dallo statuto e dalla normativa vigente.

Riguardo a queste nuove ammissioni non sono state assunte determinazioni particolari.

Il decremento nella compagine sociale avvenuto nel 2025 è di una unità, costituita da un socio cooperatore, a seguito di richiesta di esclusione con trasferimento della quota sociale accolta dalla società.

I soci complessivi della cooperativa al 31/12/2025 sono 5.857 (5.830 al 31/12/2024), di cui 5.855 soci cooperatori (5.828 al 31/12/2024) e 2 soci sovventori (come l'anno precedente) per un capitale sottoscritto e versato di € 527.090.

Nell'anno non vi sono stati casi di reclamo nei confronti della società da parte delle imprese socie.

#### e) I rapporti con gli Enti pubblici

Le risorse stanziare dagli Enti pubblici finalizzate ad abbattimento tassi nel 2025 sono costituite dalla Regione Emilia-Romagna, che ha deliberato la somma di € 444.559 (erano stati € 371.881 nell'anno precedente), suddivisi come segue:

- € 115.160 per i prestiti di conduzione a breve termine;
- € 318.372 per i prestiti di conduzione a medio termine;
- € 11.027 per i prestiti di scopo per il pagamento delle polizze assicurative.

Come indicato al punto c), all'intervento della Regione nel 2025 si è aggiunto quello della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna con uno stanziamento di € 500.000 a favore delle imprese di tutti i settori ubicate nelle 2 province di competenza.

Da segnalare che nel 2025 Agrifidi ha restituito alla Regione gli inutilizzi relativi agli interventi del medio termine 2022 di € 12.630 e breve termine 2023 di € 21.143 per l'importo complessivo di € 33.773.

Lo scorso Dicembre, su richiesta della Regione, è stato rendicontato l'intervento 2024 a breve termine, per un inutilizzo di € 19.722,08, già accantonato a patrimonio, che la società provvederà a restituire in base alle indicazioni dell'Ente.

Per quanto riguarda gli interventi 2023 e 2024 a medio termine e 2025 a breve, medio termine e prestiti di scopo a breve termine per stipula di polizze assicurative, la società provvederà alle eventuali restituzioni una volta ultimati i pagamenti dei prestiti a breve termine e delle ultime annualità dei prestiti a medio termine, in base alle indicazioni dell'Ente.

Gli interventi degli ultimi bandi regionali, relativi al 2025, hanno consentito la copertura di tutte le domande di contributo presentate per un impegno complessivo di € 497.498.

Molto positiva la sostanziale riconferma dello stesso stanziamento del 2025 anche nel 2026 da parte della Regione, 1.900.000 Euro per il breve e medio termine, oltre a quello relativo ai prestiti di scopo per il pagamento delle polizze di 459.000 Euro ed all'intervento della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, il cui stanziamento non è al momento ancora noto.

f) I rapporti con le Banche

In linea con la prassi ormai consolidata, le convenzioni con le banche, rimaste invariate rispetto al passato, prevedono le condizioni economiche massime.

E' pertanto fatta salva la possibilità di applicare condizioni migliorative attraverso la singola trattativa fra cliente e banca che tenga conto oltre che del merito creditizio del singolo e dei benefici legati alla garanzia del confidi, anche dell'eventuale controgaranzia del Medio Credito Centrale.

Come già evidenziato, sulle condizioni pesa ovviamente il livello dei tassi d'interesse su livelli ancora elevati.

Per le condizioni di maggiore rischiosità di alcuni settori, permangono per molte aziende tassi d'interesse superiori al 6% con conseguenze negative sulla redditività aziendale e sulla sostenibilità del debito.

Come sempre, il confidi offre alle banche il proprio supporto per alleggerirne il carico burocratico e di rischio e completarne il quadro informativo, offrendo alle imprese il supporto di liquidità necessario e sostenibile per il proprio sviluppo.

Inoltre, attraverso il contributo in conto interessi, attraverso gli interventi della Regione Emilia-Romagna e delle Camere di Commercio, come quella di Ferrara e Ravenna, le operazioni diventano meno onerose e consentono agli istituti di operare a condizioni migliorative, meno rischiose e maggiormente sostenibili per l'impresa.

g) I rapporti con i confidi

Agrifidi collabora su singole iniziative con i 2 Agrifidi presenti in regione, Agrifidi Uno Emilia Romagna e Agrifidi Emilia.

Al momento la sinergia è limitata alle iniziative che la Regione Emilia-Romagna o altri Enti sostenitori dell'attività degli Agrifidi.

Nel 2025 il confidi ha aderito alle Associazioni "Confidi in Rete Emilia-Romagna" e "Asso 112", al fine di avere adeguata rappresentanza a livello nazionale e regionale.

L'associazione a questi Enti fornirà al confidi maggiore aggiornamento e coinvolgimento sugli aspetti normativi ed operativi che riguardano i confidi, permetterà di beneficiare di eventuali sinergie e collaborazioni nei rapporti con gli Enti regionali, in primis la Regione, e di ottimizzare procedure ed operatività fra confidi aderenti.

### 3. Principali dati economici e patrimoniali

Il risultato economico risulta positivo per 2.489 Euro, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno di 132.845 Euro al fondo rischi garanzie proprie. Come evidenziato nei dati operativi, la gestione risente del fatto che circa il 26% (era stato il 23% nell'anno precedente) dell'operatività deliberata nel 2025 non è stata erogata dagli Istituti. Le commissioni di garanzia incassate ammontano a 198.296 Euro (177.878 Euro nel 2024), al netto delle rettifiche relative ai risconti passivi. A questo proposito si segnala che, per effetto dell'aumento dell'operatività a medio termine e del relativo calcolo pro-quota delle commissioni percepite, i risconti passivi aumentano da 115.076 a 132.000 Euro, a tutto vantaggio di una maggiore stabilità economica.

Come sopra indicato, la gestione finanziaria della società, improntata ad un rischio contenuto e diversificato, in prevalenza di tipo obbligazionario, è positiva per 120.790 Euro (179.149 Euro nel 2024) al netto delle spese bancarie sostenute.

Le disponibilità patrimoniali della società di € 6.995.691 (patrimonio netto + fondi rischi su garanzie) consentono l'adeguata copertura di tutte le garanzie in essere, pari ad € 9.012.619 (vedi punto 4).

### 4. La gestione del rischio

L'attività del confidi, come noto, consiste nel rilascio di garanzie alle imprese agricole socie. Le garanzie complessivamente in essere al 31/12/2025 ammontano ad € 9.012.619 (+8,3% rispetto al 31/12/2024). Il rischio del confidi al netto delle posizioni riassicurate dal Fondo di Garanzia per le P.M.I. ammonta ad € 4.611.562 (+8,5% rispetto al 31/12/2024).

L'accantonamento prudenziale per le garanzie in essere, in base alle diverse categorie di rischiosità, è pari ad € 478.157 e tale importo è coperto dai fondi rischi su garanzie prestate pari ad € 633.796, oltre che dal patrimonio netto di € 6.361.895.

Si configurano le seguenti tipologie di rischio:

#### a) Rischio di credito

Lo stock delle garanzie deteriorate al 31/12 ammonta ad € 765.887 (-24,5% sul 2024), dato ripulito delle garanzie decadute, contestate dal confidi per mancanza dei requisiti di validità.

Si evidenzia inoltre quanto segue:

- Il rapporto tra garanzie deteriorate (€ 765.887) e garanzie complessivamente in essere (€ 9.012.619) è pari all'8,5%.
- A copertura di tutte le garanzie in essere è iscritto il fondo rischi su garanzie prestate pari ad € 633.796, in aggiunta il confidi dispone di un patrimonio netto di € 6.361.895.
- Ipotizzando che tutto il credito deteriorato venga escusso (ipotesi irrealistica in quanto questa tipologia di credito è ripartita alla pari fra garanzie a 1^ richiesta e garanzie di tipo sussidiario) ed un tasso d'insolvenza del 6%, quasi il triplo rispetto alla media di settore, sulle garanzie in bonis, l'impegno ipotetico per il confidi sarebbe di € 1.260.691, valore pienamente coperto dalle disponibilità

- patrimoniali della società di € 6.995.691 (patrimonio netto + fondi rischi su garanzie).
- Il credito deteriorato per una quota pari al 22% è riassicurato dal Fondo di Garanzia per le P.M.I., pertanto il rischio per il confidi si riduce ad € 594.053, pari al 6,6% delle garanzie complessivamente in essere.
  - Complessivamente il Fondo di Garanzia per le P.M.I. interviene sulle garanzie in essere con la propria riassicurazione, pari ad € 4.401.058, pertanto il rischio effettivo del confidi scende da € 9.012.619 a € 4.611.562, ad ulteriore conferma della piena sostenibilità del rischio assunto.
  - L'indice di copertura sul deteriorato, in pratica la percentuale tra l'accantonamento prudenziale in base alle categorie di rischiosità e l'ammontare delle garanzie deteriorate (sofferenze, inadempienze probabili, scaduto) è pari al 49,3%.
  - L'indice di sofferenza annua, vale a dire il rapporto tra garantito a sofferenza aperto nel 2025 e garantito erogato nello stesso anno è pari al 3,33%, dato più alto rispetto al dato medio in agricoltura del 2,2%, anche per il fatto che i dati del confidi dipendono dalle comunicazioni degli Istituti, sempre successive rispetto alla manifestazione degli eventi di rischio.
  - Sulle garanzie in bonis è stato previsto un accantonamento prudenziale del 1,22%, in base alle rilevazioni statistiche interne al confidi sul nuovo deteriorato maturato nel 2025.
  - Nel 2025 il confidi ha pagato escussioni per garanzie per l'importo di € 205.699 e si è impegnato al pagamento per € 152.564, importi tutti coperti dal fondo rischi su garanzie prestate.
  - Il rapporto tra la sommatoria di fondi rischi su garanzie e patrimonio netto (€ 6.995.691) e le garanzie complessivamente in essere (€ 9.012.619) è pari al 77,6% (era l'84% nel 2024). Se poi ci riferiamo alle garanzie complessivamente in essere al netto della quota riassicurata dal Medio Credito Centrale (€ 4.611.562), il rapporto sale al 152% (165% nel 2024).
  - E' incrementata di 2 punti la percentuale di stock di garanzie in essere a prima richiesta, ora oltre i 4/5 delle garanzie in essere appartengono a quest'ultima categoria, come indicato nella seguente tabella:

<b>Operazioni in essere al 31/12/2025</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
1) Garanzie rilasciate a prima richiesta	€ 7.621.394	84,6
2) Altre garanzie rilasciate	€ 1.391.225	15,4
<b>TOTALE</b>	<b>9.012.619</b>	<b>100</b>

Come indicato al punto 3, anche nel 2025 il confidi ha proseguito l'azione di consolidamento patrimoniale.

Infatti, a copertura delle escussioni delle garanzie ricevute nel 2025 e dell'incremento del credito deteriorato, pur contenuto dalla riassicurazione del Fondo di Garanzia per le P.M.I., il Consiglio di Amministrazione ha disposto nel 2025 l'accantonamento di 132.845 Euro al fondo rischi garanzie proprie, di cui 52.845 Euro durante l'anno derivanti da recuperi e riassicurazioni e 80.000 Euro deliberati in sede di chiusura di bilancio.

b) Rischio di liquidità

Il confidi è pienamente in grado di far fronte ai propri impegni di pagamento per i seguenti motivi:

- La società ha disponibilità liquide per € 687.437 e dispone inoltre di fondi investiti in obbligazioni, polizze assicurative, obbligazioni e altri titoli per € 6.361.934, di cui € 4.421.533 immediatamente smobilizzabili.
- Le disponibilità correnti coprono ampiamente le garanzie in escussione che maturano in modo frazionato nel tempo e prevedono tempi di pagamento adeguati.

c) Altri rischi

Il confidi può essere esposto ad altri rischi come quello strategico e reputazionale, attualmente non ha cause in corso.

La garanzia diretta del Medio Credito Centrale e la tendenza delle banche all'operatività non intermediata hanno inevitabilmente portato in generale ad una diminuzione dell'operatività garantita, anche se negli ultimi 2 anni il confidi ha incrementato le garanzie sia deliberate che erogate.

Riteniamo che gli ancora elevati livelli di tasso, associati alle difficoltà di mercato di alcuni settori e le ultime modifiche degli interventi del Fondo di Garanzia per le P.M.I. possano portare ad una maggiore centralità del sistema della garanzia consortile e dell'agevolazione in conto interessi, con ricadute positive sulla redditività del confidi.

5. L'attività di ricerca e sviluppo

- a) L'accreditamento presso il Fondo di Garanzia per le P.M.I. (L. 662/1996) come soggetto garante autorizzato è stato confermato anche nel 2025: grazie a questo riconoscimento l'intera garanzia del confidi, fino all'80%, è controgarantita dal Fondo con notevoli vantaggi per le banche in termini di minor assorbimento patrimoniale per effetto della ponderazione zero sull'importo controgarantito e per le imprese in termini di maggiori possibilità di accesso al credito e migliori condizioni. Il confidi può riassicurare l'80% della propria esposizione, pertanto a fronte di una garanzia dell'80%, l'impatto sul rischio viene ridotto al 16%, con la possibilità di incrementare l'operatività a favore delle imprese. Come noto l'operatività del Fondo è aperta all'operatività diretta delle banche e nei loro confronti il confidi si propone come partner in grado di procurare alla banca la garanzia pubblica, alleggerendone gli adempimenti, verificando preventivamente la correttezza e la tenuta della garanzia pubblica, a partire dalle operazioni di importo ridotto con procedura semplificata (il cui importo massimo è stato recentemente elevato ad € 100.000 per impresa).
- b) Sono incrementati gli interventi degli Enti per abbattere i tassi d'interesse sui finanziamenti garantiti dal confidi, attraverso il bando sui prestiti di scopo per il pagamento dei premi assicurativi e l'intervento della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna.
- c) E' continuata l'attività di ricerca e verifica della normativa sugli aiuti sottoforma di garanzia e di abbattimento tassi e sulla loro cumulabilità con altre forme di aiuto pubblico. Interessanti la possibilità di ricorrere per gli investimenti alla normativa

sugli aiuti in esenzione in base al Regolamento UE 2472/2022, nonché di utilizzare il nuovo plafond innalzato da 25.000 a 50.000 Euro per gli aiuti in regime de minimis agricolo in base al Regolamento UE 3118/2024, con maggiori possibilità d'intervento anche per il confidi.

- d) Grazie alla collaborazione con gli Agrifidi regionali e con le Associazioni di categoria è stata confermata l'agevolazione del 2% sui prestiti a breve e del 2,5% sui primi 3 anni sui prestiti a medio termine in regime de minimis, del 3% sui prestiti di scopo per il pagamento delle polizze assicurative, con la possibilità di utilizzare con la controgaranzia del Medio Credito Centrale.

Il nuovo bando 2026 mantiene la priorità dell'agevolazione per le aziende colpite da alluvioni e per le aziende con almeno 2 ettari di frutteto e di vigneto, coinvolgendo pertanto molte aziende delle 3 aree in cui opera il confidi.

- e) Il sito internet di Agrifidi [www.agrifidimorefe.it](http://www.agrifidimorefe.it), recentemente aggiornato, ha consentito al confidi di informare anche nel 2025 le aziende socie sulle forme di finanziamento e sulle opportunità a disposizione delle imprese socie.

## 6. L'evoluzione prevedibile della gestione

Come evidenziato nelle indagini di settore, il sistema dei confidi a livello nazionale continua a registrare sensibili cali in termini di garanzie in essere e nuove garanzie emesse con conseguenti criticità sul piano economico. Per contro la solidità patrimoniale è molto elevata e le recenti ipotesi di riordino della normativa di riferimento sono segnali positivi per una maggiore centralità del sistema.

Agrifidi si inserisce in questo quadro generale e l'incremento ottenuto nel 2025 sia in termini di flusso che di stock delle garanzie rilasciate costituisce un incoraggiante motivo di soddisfazione. Come indicato in Nota Integrativa, riteniamo che fattori quali i bandi regionali 2026, gli interventi delle Camere di Commercio, la recente riforma del Fondo Centrale di Garanzia e le esigenze di sostegno del credito per diversi comparti agricoli, possano produrre una maggiore centralità del sistema della garanzia collettiva, favorita per alcune linee dalla garanzia e dall'abbattimento tassi pubblico.

Riteniamo pertanto che l'operatività del 2025 possa quanto meno riconfermarsi anche nel 2026, con un garantito erogato di circa 12 milioni di Euro ed un livello di commissioni di garanzia adeguato rispetto ai costi di struttura.

Per i motivi sopra esposti, il Consiglio di Amministrazione di Agrifidi Modena Reggio Ferrara ritiene che la società possa continuare a svolgere con economicità la propria attività operativa, confermando l'equilibrio economico e la tutela del patrimonio di garanzia.

Nell'invitarVi ad approvare il progetto di bilancio e rimanendo a disposizione per fornirVi le ulteriori informazioni che si rendessero necessarie, Vi proponiamo di destinare il risultato d'esercizio di Euro 2.488,72 come segue:

- Euro 746,62 a riserva legale;
- Euro 1.742,10, pari al restante ammontare, alla riserva utili esercizi precedenti.

Modena, 27 Febbraio 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Stefano Gasperi

# AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA SOC.COOP.

Dati Anagrafici	
Sede in	Modena
Codice Fiscale	02332310362
Numero Rea	MODENA 282870
P.I.	
Capitale Sociale Euro	527.090,00 i.v.
Forma Giuridica	Società cooperativa

Gli importi presenti sono espressi in Euro

<b>Voci dell'attivo</b>	<b>31-12-2025</b>	<b>31-12-2024</b>
10. Cassa e disponibilità liquide	687.437	1.679.904
20. Crediti verso banche e enti finanziari	686.271	116.543
b) altri crediti	686.271	116.543
30. Crediti verso clientela	1.800	0
40. Obbligazioni e altri titoli di debito	6.361.934	6.095.510
60. Partecipazioni	3.435	3.435
80. Immobilizzazioni immateriali	0	1.074
120. Attività fiscali	1.764	11.461
a) correnti	1.764	11.461
130. Altre attività	396.861	209.979
140. Ratei e risconti attivi	62.991	53.817
a) ratei attivi	62.991	53.506
b) risconti attivi	0	311
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>8.202.493</b>	<b>8.171.723</b>

<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>31-12-2025</b>	<b>31-12-2024</b>
10. Debiti verso banche e enti finanziari	196.263	227.060
20. Debiti verso clientela	760	36.260
40. Passività fiscali	1.376	3.836
a) correnti	1.376	3.836
50. Altre passività	710.874	605.742
60. Ratei e risconti passivi	135.381	116.887
a) ratei passivi	3.381	1.811
b) risconti passivi	132.000	115.076
70. Trattamento di fine rapporto del personale	32.178	31.573
80. Fondi per rischi e oneri	763.766	797.959
100. Capitale	527.090	520.090
120. Riserve	5.832.316	5.816.365
a) riserva legale	307.057	302.271
d) altre riserve	5.525.259	5.514.094
150. Utile (perdita) dell'esercizio	2.489	15.951
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>8.202.493</b>	<b>8.171.723</b>

<b>Conto economico</b>	<b>31-12-2025</b>	<b>31-12-2024</b>
10. Interessi attivi e proventi assimilati	141.860	149.407
- su titoli di debito	133.495	141.289
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(2.522)	(19.034)
- su debiti rappresentati da titoli	(2.522)	(18.897)
30. Margine di interesse	139.338	130.373
40. Commissioni attive	198.296	177.878
50. Commissioni passive	(1.325)	0
60. Commissioni nette	196.971	177.878

80. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	(8.246)	26.064
90. Margine di intermediazione	328.063	334.315
100. Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(174.903)	(227.060)
120. Risultato netto della gestione finanziaria	153.160	107.255
130. Spese amministrative	(245.975)	(223.615)
a) spese per il personale	(95.057)	(91.537)
- salari e stipendi	(70.558)	(66.869)
- oneri sociali	(19.034)	(19.330)
- trattamento di fine rapporto	(5.465)	(5.338)
b) altre spese amministrative	(150.918)	(132.078)
140. Accantonamenti per rischi e oneri	(580.111)	(530.613)
150. Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni immateriali e materiali	(1.074)	(1.074)
160. Altri proventi di gestione	621.583	634.735
170. Altri oneri di gestione	(5.475)	(15.380)
180. Costi operativi	(211.052)	(135.947)
190. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	(47.697)
210. Utile (Perdita) delle attività ordinarie	(57.892)	(76.389)
220. Proventi straordinari	66.269	96.146
240. Utile (Perdita) straordinario	66.269	96.146
260. Imposte sul reddito dell'esercizio	(5.888)	(3.806)
270. Utile (Perdita) d'esercizio	2.489	15.951

## Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2025

### PREMESSA

Il presente Bilancio chiuso al 31/12/2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 136 del 18 febbraio 2015 ed al Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 2 agosto 2016 e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto non disciplinato dalla normativa speciale si è fatto riferimento alle norme del Codice Civile, tenendo inoltre conto dei principi e delle raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Conformemente alle disposizioni impartite dalla Banca d'Italia, nello stato patrimoniale e nel conto economico non sono indicati i conti che non presentano importi.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2 comma 5 del decreto.

Gli schemi contabili e le tabelle di Nota Integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

La presente nota integrativa è costituita da:

Parte A - Politiche contabili;

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale;

Parte C - Informazioni sul conto economico;

Parte D - Altre informazioni.

La Società risulta dalla fusione che si è conclusa in data 23.12.2013, mediante l'incorporazione delle società "AGRIFIDI SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Reggio E., Via Gualerzi n. 36, Codice Fiscale 91070600357 e Partita Iva: 01730670351, iscrizione al Registro Imprese di Reggio E. n. 91070600557 "CONSORZIO AGRICOLO FERRARESE DI GARANZIA – AGRIFIDI – Società Cooperativa", con sede in Ferrara via della Fiera 11, codice fiscale 00944740380, iscrizione al registro delle imprese N. 0944740380.

L'esercizio 2025 rappresenta il dodicesimo periodo di piena operatività del nuovo confidi nato dalla aggregazione dei suindicati tre confidi operanti nelle provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara.

I vantaggi derivati dalla fusione sono stati importanti, al di là delle complessità gestionali affrontate. La fusione per incorporazione ha infatti portato al rafforzamento patrimoniale della società, ad una maggior forza contrattuale ed una più efficace presenza sul territorio a tutto vantaggio dei propri soci.

Fatte queste premesse, in linea generale si precisa che:

- i criteri di valutazione, ove non diversamente disposto dalla legge o dai regolamenti, ivi comprese le disposizioni di Banca d'Italia, rimandano alle disposizioni del codice civile;
- il presente bilancio tiene conto dell'adozione delle modifiche ai criteri contabili adottate a partire dal bilancio al 31.12.2017.

Ai fini di ottemperare a quanto indicato nella legge 124/2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), la quale ha introdotto una nuova previsione per dare maggiore trasparenza alla destinazione delle risorse pubbliche, si elencano di seguito le somme che il Consorzio ha ricevuto da enti pubblici

DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO EROGANTE	SOMMA DELIBERATA	SOMMA INCASSATA	DATA DI INCASSO	CAUSALE
<b>REGIONE EMILIA -ROMAGNA ANNUALITA' 2023</b>	€ 298.662,88	€46.571,06	03/09/2025	Contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione in regime de minimis ai sensi della Delibera Giunta Regione Emilia Romagna n.83 del 23/01/2023 (3 <sup>a</sup> annualita' Medio Termine)
<b>REGIONE EMILIA -ROMAGNA ANNUALITA' 2024</b>	€ 367.427,16	€ 78.489,35	05/09/2025	Contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione in regime de minimis ai

				sensi della Delibera Giunta Regione Emilia Romagna n, 154 del 29/01/2024 (2^ annualita' Medio Termine)
<b>REGIONE EMILIA -ROMAGNA ANNUALITA' 2025</b>	€ 433.531,71	€ 115.159,64	21/11/2025	Contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione in regime de minimis ai sensi della Delibera Giunta Regione Emilia Romagna n, 301 del 03/03/2025 (Breve Termine)
<b>REGIONE EMILIA -ROMAGNA MUTUI DI SCOPO ANNUALITA' 2025</b>	11.027,24 €	€ 11.027,24	28/11/2025	Contributi in conto interessi su prestiti di scopo a breve termine per stipula polizze assicurative ai sensi della Delibera Giunta Regione Emilia-Romagna n.942 del 16/06/2025
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.110.648,99</b>	<b>€ 251.247,29</b>		

## PARTE A - POLITICHE CONTABILI

### Illustrazione dei criteri di valutazione e di redazione del bilancio

I criteri di valutazione applicati sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge, interpretati ed integrati, ove il caso, dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Le singole poste o voci delle attività o passività sono state valutate secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico dell'esercizio. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non divergono da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Si è privilegiata, ove possibile, la sostanza economica delle operazioni rispetto alla forma giuridica. Di seguito vengono dettagliati i principi ed i criteri adottati relativamente alle voci di bilancio più significative.

## Crediti

I crediti rivenienti dalla prestazione di servizi sono rilevati quando la prestazione del servizio è ultimata ovvero quando sorge il diritto alla ricezione del corrispettivo. Gli stessi sono rilevati al presumibile valore di realizzo rappresentato normalmente dal corrispettivo pattuito.

I crediti per saldi attivi dei depositi bancari sono rilevati al valore nominale.

Successivamente alla rilevazione iniziale i crediti sono valutati al costo ammortizzato fatta eccezione per i crediti aventi scadenza contrattuale nel breve termine (entro 12 mesi), per i quali è trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione e che vengono, pertanto, valorizzati al valore nominale.

A ogni chiusura di bilancio viene effettuata una ricognizione dei crediti volta a individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Qualora vengano individuati crediti riconducibili a tale fattispecie, gli stessi vengono sottoposti a valutazione individuale. Tutti i crediti per i quali non viene determinata una perdita di valore su base individuale vengono valutati collettivamente sulla base di percentuali ritenute espressive di potenziali perdite applicate ai crediti di fine periodo segmentati per fasce di scaduto.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico.

Eventuali rischi su crediti diversi sono iscritti nel passivo patrimoniale alla voce 80 "fondi rischi ed oneri". I crediti sono cancellati allorché il diritto a ricevere i flussi di cassa dall'attività finanziaria è estinto o quando sono stati trasferiti in maniera sostanziale tutti i rischi ed i benefici connessi alla detenzione di quella determinata attività.

Le garanzie e gli impegni pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio o sul risultato economico dell'esercizio, possono influenzare tali grandezze in esercizi successivi.

La nota integrativa comprende e dà evidenza delle garanzie prestate a favore degli istituti di credito in relazione a pratiche di finanziamento degli istituti di credito, delle garanzie ricevute dalla società da parte dei soci e di ogni eventuale altra informazione collegata e/o costituente una garanzia od un impegno.

## Titoli

Sono suddivisi in:

- titoli immobilizzati da mantenere nel patrimonio aziendale come stabile investimento;
- titoli non immobilizzati per attività di negoziazione e per esigenze di tesoreria.

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisto, rettificato per le perdite di valore di carattere permanente.

Sono svalutati solo nel caso di deterioramento duraturo della solvibilità dell'emittente nonché della capacità di rimborso del debito.

Le svalutazioni operate nel presente esercizio in applicazione dei criteri di valutazione sopra descritti potranno essere eliminate nei futuri esercizi fino al ripristino dei valori originari di costo, ed a condizione che le loro cause siano venute nel frattempo a cessare.

I titoli immobilizzati possono formare oggetto di trasferimento al portafoglio titoli non immobilizzati od essere venduti qualora vengano meno le ragioni che hanno indotto al loro immobilizzo o in casi del tutto particolari.

I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato di acquisto ed il valore di mercato.

Si specifica inoltre quanto segue.

- a) Tutti i titoli in portafoglio sono considerati immobilizzazioni in funzione della destinazione strategica degli stessi, così come decisa dall'organo di amministrazione; i titoli infatti sono destinati a rimanere stabilmente investiti e reinvestiti, anche al fine di coprire i rischi; laddove per esigenze della società si dovesse decidere per uno smobilizzo parziale non finalizzato al reinvestimento ma a far fronte a debiti o ad altre finalità di esercizio, la destinazione in quel momento decisa e impressa al titolo, e fino alla vendita, verrebbe a mutarne la caratteristica e pertanto in quel caso i titoli verranno considerati non immobilizzati.
- b) Il valore di mercato degli investimenti in portafoglio è complessivamente pari ad € 6.280.356 di conseguenza, a causa della situazione economica internazionale ancora instabile, il minusvalore latente complessivo è di € 129.275. Questo minusvalore comprende anche la quota di svalutazione effettuata nel 2024 per un valore di euro 47.697 e accantonata al fondo svalutazione immobilizzazioni finanziarie, pari a quanto comunicato dalla Banca nell'esercizio precedente in merito al valore del titolo TRADE FINANCE.  
Il totale iscritto a bilancio è di euro 6.361.934.
- c) Parte del denaro investito è costituito dalle somme ricevute da enti pubblici e da destinarsi a garanzia della copertura dei rischi;

## Partecipazioni

Per partecipazioni si intendono i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di società con le quali si realizza una situazione di legame.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di costituzione, salvo eventuali rettifiche in diminuzione per perdite di valore ritenute durevoli.

Il portafoglio partecipazioni si suddivide in:

- Partecipazioni immobilizzate da mantenere nel patrimonio aziendale come stabile investimento;
- Partecipazioni non immobilizzate in quanto finalizzate ad attività di negoziazione e ricomprese nella voce 60 dell'attivo dello stato patrimoniale.

## Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

## Altre attività ed altre passività

Le "Altre Attività" sono iscritte al loro valore nominale e valutate al loro presunto valore di realizzo.

Le "Altre Passività" sono esposte al valore nominale.

## Ratei e risconti

Sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza temporale.

Nei casi consentiti dal regolamento Banca d'Italia, si è optato per imputare le quote di costo e ricavo maturate alle specifiche voci di attività e passività interessate.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Il Fondo rischi ed oneri comprende:

- Il fondo di quiescenza che accoglie impegni maturati alla fine del periodo verso gli aventi diritto al trattamento pensionistico.
- altri fondi costituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

### **Fiscalità anticipata e differita**

Le imposte anticipate e differite originano dalle differenze temporanee tra il valore di bilancio di un'attività o passività e il valore riconosciuto.

Non sussiste la fattispecie.

### **Fondo rischi su crediti**

Il fondo rischi su crediti accoglie gli accantonamenti destinati a fronteggiare rischi di inesigibilità sui crediti e pertanto non ha funzione rettificativa di poste specifiche delle attività.

### **Fondo per rischi finanziari generali**

Il fondo è destinato a fronteggiare rischi propri dell'attività generale d'impresa.

La variazione netta registrata nel corso dell'esercizio è iscritta a conto economico.

### **Garanzie e impegni**

Sono iscritti per la percentuale di garanzia rilasciata sul debito residuo dei finanziamenti garantiti.

### **Proventi e oneri**

Sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### Dettaglio della voce 10 - Cassa e disponibilità

La voce è pari ad € 687.437 (€ 1.679.904 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Cassa e disponibilità liquide	687.437	1.679.904
<b>Totale</b>	<b>687.437</b>	<b>1.679.904</b>

### Sezione 1 – I crediti

#### 1.1 Dettaglio della voce 20 - Crediti verso banche e enti finanziari

La voce è pari a € 686.271 (€ 116.543 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Crediti verso banche ed enti finanziari	686.271	116.543
<b>Totale</b>	<b>686.271</b>	<b>116.543</b>

#### 1.2. Dettaglio della voce 30 - Crediti verso clientela

La voce è pari a € 1.800 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore di bilancio
1. Microcredito produttivo	0
2. Microcredito sociale	0
3. Microleasing finanziario	0
4. Operatori di finanza mutualistica e solidale	0
5. Altri crediti	1.800
<b>Totale</b>	<b>1.800</b>

La voce 30 accoglie anche i crediti verso clienti escussi per un totale di € 345.090 (di cui 294.847 € controgarantiti dal Fondo Centrale di Garanzia per le PMI) per i quali è stato contemporaneamente accantonato un fondo svalutazione crediti per garanzie verso clienti escussi di pari importo. L'importo netto risulta quindi azzerato.

#### 1.3. Crediti verso clientela garantiti

	Valore di bilancio
1. Fondo Centrale di garanzia per le PMI	0
2. Altre garanzie pubbliche	0
3. Altre garanzie	0
<b>Totale crediti verso clientela garantiti</b>	<b>0</b>

### Sezione 2 – I titoli

#### 2.1 Titoli

La voce è pari ad € 6.361.934 (€ 6.095.510 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore di bilancio	Valore di mercato
<b>1. Titoli di debito</b>	6.361.934	6.280.356
- immobilizzati	6.361.934	6.280.356
- non immobilizzati	0	0
<b>2. Titoli di capitale</b>	0	0
<b>Totali</b>	6.361.934	6.280.356

## Sezione 3 – Le partecipazioni

### 3.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi e informazioni contabili

La società detiene le seguenti partecipazioni:

N. 25,9852 azioni Fin4Coop (ex Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo - C.C.F.S.) € 650

N. 53 azioni Banca Centro Emilia (ex Credito Cooperativo Reggiano) € 2.785

**Totale € 3.435**

Denominazione	Sede	Patrimonio netto	Utile/Perdita	Quota %	Valore di bilancio
Fin4Coop (ex Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo - CCFS)	Sede legale: Via Cairoli 9 Bologna. Sede operativa: Via Ruini 74/d Reggio Emilia	75.134.549	957.369	0,00%	650
Banca Centro Emilia	Via Statale 39, Corporeno di Cento (Fe)	124.400.167	15.462.407	0,00%	2.785
<b>Totale</b>					3.435

## Sezione 4 – Le immobilizzazioni materiali e immateriali

### 4.1 Composizione della voce 80 - Immobilizzazioni immateriali

La voce è pari ad € 0 (€ 1.074 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	23.369	0	39.456	0	0	0	0	62.825
<b>Rivalutazioni</b>	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	23.369	0	38.382	0	0	0	0	61.751
<b>Svalutazioni</b>	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	1.074	0	0	0	0	1.074
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								

Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	1.074	0	0	0	0	1.074
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(1.074)	0	0	0	0	(1.074)
Valore di fine esercizio								
Costo	23.369	0	39.456	0	0	0	0	62.825
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.369	0	39.456	0	0	0	0	62.825
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui beni dati in microleasing finanziario (microcredito)	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui beni in attesa di microleasing finanziario (microcredito)	0	0	0	0	0	0	0	0

#### 4.2. Composizione della voce 90 - Immobilizzazioni materiali

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti tecnici	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	0	2.369	36.912	0	39.281
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	2.369	36.912	0	39.281
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del	0	0	0	0	0	0

valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	2.369	36.912	0	39.281
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	2.369	36.912	0	39.281
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0
di cui beni dati in microleasing finanziario (microcredito)	0	0	0	0	0	0
di cui beni in attesa di microleasing finanziario (microcredito)	0	0	0	0	0	0

## Sezione 5 – Altre voci dell'attivo

### 5.1 Composizione della voce 130 - Altre attività

La voce è pari ad € 396.861 (€ 209.979 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Crediti verso dipendenti	0	0
Crediti verso istituti previdenziali	0	0
Crediti da forniture di beni e servizi non finanziari	0	0
Crediti fiscali diversi da quelli rilevati nella voce Attività fiscali	0	0
Depositi cauzionali	0	0
Anticipi a fornitori	0	0
Crediti per adesione al consolidato fiscale	0	0
Altre attività	396.861	209.979
<b>Totale</b>	<b>396.861</b>	<b>209.979</b>

La voce attiene ai crediti Vs la Regione Emilia-Romagna per i contributi de minimis ancora da incassare:

- Crediti vs Reg. ER per contributi 2024: 78.489,35 €
- Crediti vs Reg. ER per contributi 2025: 318.372,02 €

### 5.2 Composizione della voce 140 - Ratei e risconti attivi

La voce è pari ad € 62.991 (€ 53.817 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
<b>Ratei attivi</b>		
- su canoni leasing	0	0
- su commissioni	0	0
- su interessi per finanziamenti attivi	0	0
- su interessi attivi su titoli	61.556	53.506
- altri	1.435	0
<b>Totale ratei attivi</b>	<b>62.991</b>	<b>53.506</b>
<b>Risconti attivi</b>		
- su indebitamento a interesse anticipato	0	0
- su premi assicurativi	0	0
- su titoli di debito emessi	0	0
- su commissioni	0	0
- altri	0	311
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>0</b>	<b>311</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>62.991</b>	<b>53.817</b>

### 5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

Le rettifiche per ratei e risconti attivi apportate direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza sono così sintetizzabili:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
<b>Voci dell'attivo</b>		
Crediti verso banche ed enti finanziari	0	0
Crediti verso clientela	0	0
Obbligazioni e altri titoli di debito	0	0
Altre attività	0	0
<b>Totale voci dell'attivo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Voci del passivo</b>		
Debiti verso banche ed enti finanziari	0	0
Debiti verso clientela	0	0
Titoli di debito emessi	0	0
Altre passività	0	0
<b>Totale voci del passivo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale generale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### 5.4 Composizione della voce 100 - Capitale sottoscritto e non versato

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 capitale richiamato

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### 5.5 Composizione della voce 120 - Attività fiscali

La voce è pari ad € 1.764 (€ 11.461 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
<b>Attività fiscali correnti</b>		
Acconto Ires	0	6.802
Acconto Irap	0	4.659
Ritenute subite	1.764	0
Rimborsi	0	0

Altri crediti	0	0
<b>Totale A</b>	1.764	11.461
<b>Attività fiscali differite</b>		
Contropartita conto economico	0	0
Contropartita patrimonio netto	0	0
<b>Totale B</b>	0	0
<b>Totale A+B</b>	1.764	11.461

## Sezione 6 – I debiti

### 6.1 Dettaglio della voce 10 - Debiti verso banche ed enti finanziari

La voce è pari ad € 196.263 (€ 227.060 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Debiti verso banche ed enti finanziari	196.263	227.060
<b>Totale</b>	196.263	227.060

Tale voce rappresenta il debito verso banche per il richiamo della garanzia prima richiesta per clienti escussi.

### 6.2 Dettaglio della voce 20 - Debiti verso clientela

La voce è pari ad € 760 (€ 36.260 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Debiti v/Socio Lattuga	0	35.000
Debito vs soci restituzione quota recesso	760	760
Debito v/soci per versamento quota	0	500
<b>Totale</b>	760	36.260

### 6.3 Dettaglio della voce 30 - Debiti rappresentati da titoli

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

## Sezione 7 – I fondi e le passività fiscali

### 7.1 Variazioni nell'esercizio del Trattamento di fine rapporto del personale

La voce è pari ad € 32.178 (€ 31.573 nel precedente esercizio).

Nel corso dell'esercizio la voce si è movimentata come segue:

	Trattamento di fine rapporto
<b>A. Esistenze iniziali</b>	31.573
<b>B. Aumenti</b>	
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	5.465
B.2 Altre variazioni	0
<b>Totale aumenti</b>	5.465
<b>C. Diminuzioni</b>	
C.1 Liquidazioni effettuate	4.860
C.2 Altre variazioni	0
<b>Totale diminuzioni</b>	4.860
<b>D. Rimanenze finali</b>	32.178

## 7.2 Composizione della Voce 80 - Fondi per rischi e oneri

La voce è pari ad € 763.766 (€ 797.959 nel precedente esercizio).

La composizione della voce è così rappresentata:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
<b>Fondi per rischi ed oneri:</b>		
a) quiescenza e obblighi simili	0	0
b) imposte e tasse	55.630	65.630
c) altri fondi	708.136	732.329
<b>Totale</b>	<b>763.766</b>	<b>797.959</b>

## 7.3 Variazioni nell'esercizio del Fondo per rischi e oneri

Nel corso dell'esercizio la voce si è movimentata come segue:

	Fondo rischi e oneri
<b>Esistenze iniziali</b>	797.959
<b>B. Aumenti</b>	
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	135.552
B.2 Altre variazioni	0
<b>Totale aumenti</b>	135.552
<b>C. Diminuzioni</b>	
C.1 Utilizzi nell'esercizio	169.378
C.2 Altre variazioni	367
<b>Totale diminuzioni</b>	169.745
<b>D. Esistenze finali</b>	763.766

I fondi per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. I suddetti fondi non possono avere la funzione di rettificare valori dell'attivo e non possono superare l'importo necessario alla copertura dei rischi a fronte dei quali sono stati costituiti. All'interno della voce 80 confluiscono anche i diversi fondi costituiti a copertura del rischio di credito sulle garanzie rilasciate.

Nel dettaglio la voce contiene:

Fondo rischi garanzie enti vari euro 205.783,59

Fondo interbancario di garanzia euro 74.340,34

Fondo rischi tributari euro 55.630,49

Fondo rischi garanzie proprie euro 208.785,21

Fondo delibera societaria euro 25.807,08

Fondo garanzia regione Emilia Romagna euro 193.420,14

## 7.4 Variazioni nell'esercizio delle Attività per imposte anticipate

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Nel corso dell'esercizio la voce si è movimentata come segue:

	Attività per imposte anticipate
A. Esistenze iniziali	0
B. Aumenti	
B.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	0
B.2 Altri aumenti	0
Totale aumenti	0
C. Diminuzioni	
C.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	0
C.2 Altre diminuzioni	0
Totale diminuzioni	0
D. Esistenze finali	0

## 7.5 Variazioni nell'esercizio delle Passività per imposte differite

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Nel corso dell'esercizio la voce si è movimentata come segue:

	Passività per imposte differite
A. Esistenze iniziali	0
B. Aumenti	
B.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	0
B.2 Altri aumenti	0
Totale aumenti	0
C. Diminuzioni	
C.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	0
C.2 Altre diminuzioni	0
Totale diminuzioni	0
D. Esistenze finali	0

## 7.6 Composizione della voce 40 - Passività fiscali

La voce è pari ad € 1.376 (€ 3.836 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A. Passività fiscali correnti		
IRES	467	0
IRAP	897	3.806
Imposte sostitutive	12	30
Altri debiti	0	0
Totale A	1.376	3.836
B. Passività fiscali differite		
Contropartita a conto economico	0	0
Contropartita a stato patrimoniale	0	0
Totale B	0	0
Totale A+B	1.376	3.836

## Sezione 8 – Il capitale, le riserve, il fondo per rischi finanziari generali

### 8.1 Capitale e Azioni o quote proprie: composizione

Il numero e il valore nominale di ciascuna categoria di azioni e il numero e il valore nominale delle nuove azioni sottoscritte durante l'esercizio sono riportate di seguito:

	Numero azioni/quote	Valore nominale	Capitale sociale	Numero azioni/quote emesse e interamente versate	Numero azioni/quote emesse e non interamente versate	Totale numero azioni/quote emesse
<b>Ordinarie</b>	5.855,00	0	518.310	5.855,00	0,00	5.855,00
<b>Altre</b>	17,00	516	8.780	17,00	0,00	17,00
<b>Totale</b>			527.090			

## 8.2 Capitale - Numero azioni o quote: variazioni annue

La movimentazione del periodo è stata la seguente:

	Ordinarie	Altre
<b>A. Azioni o quote esistenti all'inizio dell'esercizio</b>	511.310	8.780
- interamente liberate	511.310	8.780
- non interamente liberate	0	0
<b>A.1 Azioni o quote proprie (-)</b>	0	0
<b>A.2 Azioni o quote in circolazione: esistenze iniziali</b>	511.310	8.780
<b>B. Aumenti</b>		
<b>B.1 Nuove emissioni/sottoscrizioni</b>	7.000	0
- a pagamento	7.000	0
- a titolo gratuito	0	0
<b>B.2 Vendita di azioni o quote proprie</b>	0	0
<b>B.3 Altre variazioni</b>	0	0
<b>Totale aumenti</b>	7.000	0
<b>C. Diminuzioni</b>		
<b>C.1 Annullamento</b>	0	0
<b>C.2 Acquisto di azioni o quote proprie</b>	0	0
<b>C.3 Altre variazioni</b>	0	0
<b>Totale diminuzioni</b>	0	0
<b>D. Azioni o quote in circolazione: rimanenze finali</b>	518.310	8.780
<b>D.1 Azioni o quote proprie (+)</b>	0	0
<b>D.2 Azioni o quote esistenti alla fine dell'esercizio</b>	518.310	8.780
- interamente liberate	518.310	8.780
- non interamente liberate	0	0

## 8.3 Riserve: altre informazioni

### Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto

La movimentazione del periodo delle voci componenti il patrimonio netto contabile è stata la seguente:

	Esercizio precedente	Allocazione risultato esercizio precedente - riserve	Allocazione risultato esercizio precedente - dividendi	Emissione di nuove azioni	Distribuzione straordinaria di dividendi	Altre variazioni	Utile/(perdita) dell'esercizio corrente	Esercizio corrente
<b>Capitale</b>	520.090	0		7.000				527.090
<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	0	0		0				0
<b>Riserve:</b>	5.816.365	15.951		0	0	0		5.832.316
a) di utili	302.271	4.786		0	0	0		307.057
b) altre	5.514.094	11.165		0	0	0		5.525.259
<b>Riserve di rivalutazione</b>	0					0		0
<b>Utile/(perdita) dell'esercizio</b>	15.951	(15.951)	0				2.489	2.489
<b>Patrimonio Netto</b>	6.352.406	0	0	7.000	0	0	2.489	6.361.895

Ecco nel dettaglio le variazioni del capitale:

Capitale sociale al 31.12.2024:	€ 520.089,82
Incrementi (28 soci cooperatori x € 250,00)	€ 7.000,00
Capitale sociale al 31.12.2025	€ 527.089,82

### Patrimonio netto: origine, utilizzazione e distribuibilità

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti, sono desumibili dal prospetto seguente:

	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi nei tre esercizi precedenti - copertura perdite	Utilizzi nei tre esercizi precedenti - altro
<b>Capitale</b>	527.090	capitale		0	0	0
<b>Riserve da sovrapprezzi di emissione</b>	0			0	0	0
<b>Altre riserve</b>						
<b>Riserva legale</b>	307.057	utili	ab	307.057	0	0
<b>Riserve di utili</b>	24.807	utili	ab	24.807	0	0
<b>Varie altre riserve</b>	5.500.452	capitale	ab	5.500.452	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	5.832.316			5.832.316	0	0
<b>Riserve di rivalutazione</b>	0			0	0	0
<b>Azioni o quote proprie</b>	0			0	0	0
<b>Strumenti di capitale</b>	0			0	0	0
<b>Totale</b>	6.359.406			5.832.316	0	0
<b>di cui non distribuibile</b>				5.832.316		
<b>di cui distribuibile</b>				0		
<b>Legenda: A=aumento di capitale B=copertura perdite C=distribuzione ai soci D=per altri vincoli statutari E=altro</b>						

Le riserve a norma dell'art 21 dello Statuto sociale, sono costituite da fondi indivisibili, in quanto e' vietata la ripartizione delle riserve tra i soci durante la vita della societa' sia all'atto dello scioglimento della cooperativa. In caso di liquidazione , il residuo patrimonio, dedotto soltanto il capitale versato, dovra' essere devoluto in base a quanto previsto all'art 13 comma 19, del DL 30 settembre 2003, n 269 convertito in legge 24 Novembre 2003, n 236 e successive modifiche ed integrazioni.

Le riserve indivisibili sono formate dalla riserva legale e dagli utili degli esercizi precedenti.

Riserva legale	€ 307.057
F,do riserva speciale	€ 2.750.902
Fdo garanzia L 17/2012 n 221-sviluppo bis	€ 2.749.550
Riserva utili esercizi precedenti	€ 20.935
Riserva straordinaria	€ 3.872

d) Altre Riserve

Questa voce di bilancio si e' costituita nei passati esercizi per effetto degli accantonamenti delle somme stanziare allo scopo di fare fronte ai rischi di garanzia e sono suddivise secondo la loro provenienza; in particolare la presente voce accoglie nel presente bilancio le riserve speciali ex art 1 c. 134 L 244/2007 ( Comprese quelle rivenienti da Modena e Ferrara classificate nei bilanci ante 2015 alla voce " Capitale Sociale") nella quale sono confluiti i fondi pervenuti da Enti pubblici come stabilito dall'art 1c 134 della L 244/2007 finanziaria 2008 a fronte della fusione per incorporazione avvenuta nel 2013 con i consorzi fidi di Reggio Emilia e Ferrara in base all'art 36 della L 17/12/2012 n 221" Sviluppo bis". Detti Fondi di garanzia si aggiungono a quelli gia' esaminati alla voce 80 Fondo rischi per garanzie che hanno peraltro natura di fondi del passivo e non di riserva.

**8.4 Composizione della voce 90 - Fondo per rischi finanziari generali**

Nel corso dell'esercizio la voce si è movimentata come segue:

	Importo
A. Esistenze iniziali	0
B. Aumenti	0
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	0
B.2 Altre variazioni in aumento	0
C. Diminuzioni	0
C.1 Utilizzi nell'esercizio	0
C.2 Altre variazioni in diminuzione	0
D. Rimanenze finali	0

**,Sezione 9 – Altre voci del passivo**

**9.1 Composizione della voce 50 - Altre passività**

La voce è pari ad € 710.874 (€ 605.742 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Debiti verso dipendenti	3.762	3.803
Debiti verso istituti previdenziali	9.845	9.385
Debiti per ritenute	5.663	7.008
Debiti verso amministratori	2.701	4.386
Debiti da forniture di beni e servizi non finanziari	6.296	5.647
Debiti fiscali diversi da quelli rilevati nella voce Altre passività	0	0
Debiti per adesione al consolidato fiscale	0	0
Altri debiti	682.607	575.513
<b>Totale</b>	<b>710.874</b>	<b>605.742</b>

Il dettaglio dei contributi ricevuti dagli enti per i quali l'ente ha l'impiego in operazioni a favore dei soci contenuti nella voce " Altri debiti" e' il seguente:

F.do Comune Masi Torello	2.000,00
F.do ER De Minimis 2023	19.551,38
Fdo ER De Minimis 2024	115.479,27
Fdo ER De Minimis 2025	381.292,56
Fdo ER mutui di scopo	10.255,76
F.do contributi residui comune	500,00

di Bastiglia	
F.do contributi residui comune di Castelvetro	3.130,08
F.do contributi residui comune di Vignola	12.651,23
F.do contributi residui comune di Castellarano	6.360,52
F.do contributi residui Comune di Novellara	679,06
F.do contributi residui comune di Canossa	1.500,00
F.do contributi residui comune di Mirandola	13.899,27
F.do contributi residui comune di Campogalliano	7.463,32
F.do contributi residui comune di Castelfranco Emilia	1.136,51
F.do contributi residui comune di Fiorano Modenese	3.520,83
F.do contributi residui comune di Formigine	10.414,32
F.do contributi residui comune di Nonantola	85,29
F.do contributi residui comune di San Cesario sul Panaro	1.819,51
F.do contributi residui comune di Soliera	12.683,15
F.do contributi residui comuni di Val d' Enza	1.282,98
F.do contributi residui comune di Rubiera	2.791,98
F.do contributi residui comune di Reggiolo	680,26
F.do contributi residui comune di S. Martino in Rio	1.188,50
F.do contributi residui comune di Campegine	1.500,00
F.do contributi residui comune di Guastalla	4.173,50

F.do contributi residui comune di Villa Minozzo	278,87
F.do contributi residui comune di Rolo	4.367,04
F.do contributi residui comune di Copparo	662,69
F.do contributi residui comune di Medolla	1.000,00
F.do contributi residui Unione Valli e Delizie	482,06
F.do contributi residui CCIAA Modena	22.227,40
F.do contributi residui CCIAA Reggio nell'Emilia	28.245,44
F.do contributi residui CCIAA Ferrara	3.644,99
F.do contributi residui Regione ER	5.659,41
<b>Totale</b>	<b>682.607,18</b>

## 9.2 Composizione della voce 60 - Ratei e risconti passivi

La voce è pari ad € 135.381 (€ 116.887 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
<b>Ratei passivi</b>		
- su commissioni	0	0
- su interessi attivi	0	0
- su costi del personale	3.381	1.811
- su operazioni del personale	0	0
- altri	0	0
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>3.381</b>	<b>1.811</b>
<b>Risconti passivi</b>		
- su commissioni	132.000	115.076
- su interessi attivi	0	0
- su operazioni di leasing	0	0
- altri	0	0
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>132.000</b>	<b>115.076</b>
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>135.381</b>	<b>116.887</b>

## 9.3 Rettifiche per ratei e risconti passivi

Le rettifiche per ratei e risconti passivi apportate direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza sono così sintetizzabili:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
<b>Voci del passivo</b>		
Debiti verso banche ed enti finanziari	0	0
Debiti verso clientela	0	0
Debiti rappresentati da titoli	0	0
Altre passività	0	0
<b>Totale voci del passivo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Voci dell'attivo</b>		
Crediti verso banche ed enti finanziari	0	0
Crediti verso clientela	0	0
Obbligazioni ed altri titoli di debito	0	0
Altre attività	0	0
<b>Totale voci dell'attivo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale generale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Sezione 10 – Altre informazioni

### 10.1 Attività e passività finanziarie: distribuzione per durata residua

Nella presente tavola sono indicati l'ammontare dei crediti, dei debiti e delle operazioni "fuori bilancio" ripartiti in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

- a) a vista;
- b) fino a un anno;
- c) da oltre un anno fino a cinque anni;
- d) oltre cinque anni.

La vita residua corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione. Per le operazioni con piano di ammortamento occorre far riferimento alla durata residua delle singole rate.

Nello scaglione "a vista" sono ricondotte le attività e le passività finanziarie "a vista" dello stato patrimoniale nonché le altre attività e passività con durata residua non superiore a 24 mesi. Sono incluse le esposizioni creditizie scadute non deteriorate limitatamente alla quota scaduta. In particolare, nel caso di esposizioni con rimborso rateale, vanno classificate nella fascia in esame le sole rate scadute; le rate non ancora scadute vanno classificate nei pertinenti scaglioni temporali. Nello scaglione "a vista" vanno ricompresi anche i debiti che alla data di riferimento del bilancio risultano scaduti e non ancora rimborsati.

Le operazioni "fuori bilancio" sono rilevate in base al metodo della "doppia entrata", ad eccezione delle garanzie rilasciate, le quali vanno segnalate soltanto se ritenute escutibili e nella fascia (fasce) temporale (temporali) in cui si prevede che avvenga l'escussione.

I margini disponibili su linee di credito irrevocabili formano oggetto di rilevazione soltanto se è stato definito contrattualmente il tasso di interesse; nel caso in cui non sia stata definita la data di erogazione va segnalata una posizione lunga con riferimento alla scadenza del finanziamento e, convenzionalmente, una posizione corta nella fascia "a vista".

La seguente tabella contiene il dettaglio per durata residua delle attività e passività finanziarie:

	A vista	Fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>A. Attività per cassa</b>				
A.1 Finanziamenti per intervenuta escussione	0	0	0	0
A.2 Altri finanziamenti	0	0	0	0
A.3 Titoli di Stato	0	49.959	448.383	1.442.059
A.4 Altri titoli di debito	4.421.533	0	0	0
A.5 Altre attività	0	0	0	0
<b>Totale attività per cassa</b>	<b>4.421.533</b>	<b>49.959</b>	<b>448.383</b>	<b>1.442.059</b>
<b>B. Passività per cassa</b>				
B.1 Debiti verso banche ed enti finanziari	196.263	0	0	0
B.2 Debiti verso clientela	760	0	0	0
B.3 Debiti rappresentati da titoli	0	0	0	0
B.4 Altre passività	710.874	0	0	0
<b>Totale passività per cassa</b>	<b>907.897</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C. Operazioni fuori bilancio</b>				
C.1 Garanzie rilasciate	0	0	0	0
C.2 Garanzie ricevute	0	0	0	0
C.3 Altre operazioni	0	0	0	0
- posizioni lunghe	0	0	0	0
- posizioni corte	0	0	0	0
<b>Totale operazioni fuori bilancio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Sezione 1 – Gli interessi

#### 1.1 Composizione della voce 10 - Interessi attivi e proventi assimilati

La voce è pari ad € 141.860 (€ 149.407 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci, suddivise per natura e controparte, è così costituita:

	Importo
<b>Interessi attivi e proventi assimilati</b>	
1. Crediti verso banche ed enti finanziari	0
2. Crediti verso clientela	0
3. Obbligazioni e altri titoli di debito	133.495
4. Altre esposizioni	8.365
<b>Totale interessi e proventi assimilati</b>	<b>141.860</b>

#### 1.2 Composizione della voce 20 - Interessi passivi e oneri assimilati

La voce è pari ad € 2.522 (€ 19.034 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci, suddivise per natura e controparte, è così costituita:

	Importo
<b>Interessi passivi e oneri assimilati</b>	
1. Debiti verso banche ed enti finanziari	0
2. Debiti verso clientela	0
3. Debiti rappresentati da titoli	2.522
<b>Totale interessi passivi e oneri assimilati</b>	<b>2.522</b>

## Sezione 2 – Le commissioni

### 2.1 Composizione della voce 40 - Commissioni attive

La voce è pari ad € 198.296 (€ 177.878 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Importo
<b>Commissioni attive</b>	
1. su garanzie rilasciate	198.296
2. per servizi ausiliari alla clientela	0
3. per servizi ausiliari a terzi	0
4. per altri servizi	0
<b>Totale commissioni attive</b>	<b>198.296</b>

### 2.2 Composizione della voce 50 - Commissioni passive

La voce è pari ad € 1.325 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Importo
<b>Commissioni passive</b>	
1. su garanzie ricevute	0
2. per servizi ausiliari ricevuti da terzi	0
3. per servizi di promozione e collocamento	0
4. per altri servizi	1.325
<b>Totale commissioni passive</b>	<b>1.325</b>

### 2.3 Composizione della voce 70 - Dividendi e altri proventi

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	0	0
Su partecipazioni	0	0
Su partecipazioni in imprese del gruppo	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Sezione 3 – I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

### 3.1 Composizione della voce 80 - Profitti/perdite da operazioni finanziarie

La voce è pari ad € -8.246 (€ 26.064 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente - utili	Esercizio corrente - perdite	Esercizio corrente - risultato netto	Esercizio precedente - utili	Esercizio precedente - perdite	Esercizio precedente - risultato netto
Attività finanziarie	0	8.246	(8.246)	26.064	0	26.064
Passività finanziarie	0	0	0	0	0	0
Strumenti derivati	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>8.246</b>	<b>(8.246)</b>	<b>26.064</b>	<b>0</b>	<b>26.064</b>

## Sezione 4 – Le spese amministrative

### 4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale dipendente:

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/ Licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi
Dirigenti	0	0	0	0	0	0,00%
Restante personale	2	0	0	0	2	0,00%
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>0,00%</b>

### 4.2 Spese amministrative

La voce è pari ad € 245.975 (€ 223.615 nel precedente esercizio).

Le spese per il personale dipendente ammontano a € 95.057 (€ 91.537 nel precedente esercizio).

Le altre spese amministrative presentano un saldo di € 150.918 (€ 132.078 nel precedente esercizio) e sono così composte:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Affitti	8.323	8.257
Utenze (acqua,gas,energia elettrica)	0	0
Premi assicurativi	4.914	4.913
Manutenzioni e riparazioni	0	0
Prestazioni e consulenze	26.595	26.031
Noleggi	588	571
Trasporti	0	0
Pubblicità	607	598
Viaggi e trasferte	0	244
Cancelleria e stampati	1.500	509
Compensi collegio sindacale	12.941	12.540
Compensi società di revisione	6.344	6.344
Compensi amministratori	27.576	26.648
Spese legali e notarili	19.169	16.559
Spese bancarie	11.710	1.981
Spese telefoniche	1.024	1.003
Spese di rappresentanza	1.524	688
Contributi associativi vari	7.130	4.747
Imposte indirette e tasse	3.353	2.085
Recupero crediti	0	0
Rimborsi chilometrici	6.080	7.091
Canoni licenze software	5.986	5.093
Vigilanza	0	0
Pulizia	0	0
Aggiornamento e corsi professionali	0	0
Spese di revisione	2.340	0
Altre spese amministrative	3.214	6.176
<b>Totale</b>	<b>150.918</b>	<b>132.078</b>

## Sezione 5 – Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

### 5.1 Composizione della Voce 100 - Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni

La voce è pari ad € 174.903 (€ 227.060 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Rettifiche di valore - su esposizioni deteriorate	Rettifiche di valore - forfettarie su esposizioni non deteriorate	Accantonamenti su garanzie e impegni - su garanzie e impegni deteriorati	Accantonamenti su garanzie e impegni - forfettarie su garanzie e impegni non deteriorati
1. Crediti verso banche ed enti finanziari	0	0	0	0
2. Crediti verso clientela	0	0	174.903	0
3. Altre esposizioni	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>174.903</b>	<b>0</b>

### 5.2 Composizione della voce 110 - Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Riprese di valore su crediti	0	0
Riprese di valore su accantonamenti per garanzie e impegni	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### 5.3 Composizione della voce 140 - Accantonamenti per rischi ed oneri

La voce è pari ad € 580.111 (€ 530.613 nel precedente esercizio) e concerne gli accantonamenti relativi ai fondi ricompresi nella voce "Fondi per rischi ed oneri", già evidenziati nella tabella relativa alla movimentazione dei medesimi.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Accantonamenti ai fondi di quiescenza e per obblighi simili	0	0
Accantonamenti ai fondi imposte e tasse	0	0
Accantonamenti ad altri fondi	580.111	530.613
<b>Totale</b>	<b>580.111</b>	<b>530.613</b>

Nel dettaglio la voce e' così composta:

accantonamento Rischi e Garanzie € 135.551,63

acc.to Regione ER De minimis 2025 € 433.531,71

acc.to Regione mutui di scopo € 11.027,24

**Totale euro 580.110,58**

#### 5.4. Composizione della voce 150 - Rettifiche/Riprese di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali

La voce è pari ad € 1.074 (€ 1.074 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>				
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0
Costi di sviluppo	0	0	0	0
Diritti di brevetto e utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.074	0	0	1.074
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.074</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.074</b>
di cui beni dati in microleasing finanziario (microcredito)				0
di cui beni in attesa di microleasing finanziario (microcredito)				0
<b>Immobilizzazioni materiali</b>				
Terreni	0	0	0	0
Fabbricati	0	0	0	0
Impianti tecnici	0	0	0	0
Attrezzature	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
di cui beni dati in microleasing finanziario (microcredito)				0
di cui beni in attesa di microleasing finanziario (microcredito)				0
<b>Totale</b>	<b>1.074</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.074</b>

#### 5.5 Composizione della voce 190 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie

La voce è pari ad € 0 (€ 47.697 nel precedente esercizio), ed è composta dalle svalutazioni sulle seguenti tipologie di immobilizzi:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Su titoli	0	47.697
Su partecipazioni valutate:	0	0
- al costo	0	0
- al patrimonio netto	0	0
Su partecipazioni in imprese del gruppo valutate:	0	0
- al costo	0	0
- al patrimonio netto	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>47.697</b>

## 5.6 Composizione della voce 200 - Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), ed è composta dalle rivalutazioni sulle seguenti tipologie di immobilizzi:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Su titoli	0	0
Su partecipazioni valutate:	0	0
- al costo	0	0
- al patrimonio netto	0	0
Su partecipazioni in imprese del gruppo valutate:	0	0
- al costo	0	0
- al patrimonio netto	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Sezione 6 – Altre voci del conto economico

### 6.1 Composizione della voce 160 - Altri proventi di gestione

La voce è pari ad € 621.583 (€ 634.735 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Differenze attive sottoscrittori/fondi	0	0
Recupero spese sostenute	0	0
Plusvalenze	0	33.693
Sopravvenienze attive	174.903	227.060
Differenze cambio attive	0	0
Manutenzioni ordinarie immobili detenuti a scopo di investimento	0	0
Commissioni di istruttoria veloce (L. 62/2012)	0	0
Altri proventi	446.680	373.982
<b>Totale</b>	<b>621.583</b>	<b>634.735</b>
di cui canoni attivi per beni dati in microleasing finanziario	0	0
di cui proventi per riscatto di beni dati in microleasing finanziario	0	0
di cui altri	0	0

Nel dettaglio la voce sopravvenienze attive ordinarie di gestione pari a euro 174.903 e' dovuta all'iscrizione del credito verso clienti escussi in relazione ai quali e' stata quindi escussa la garanzia a prima richiesta da parte delle banche. Gli altri proventi rappresentano contributi per abbattimento tassi in misura pari a euro 444.558. Altri ricavi residui per euro 2.120.

### 6.2. Composizione della voce 170 - Altri oneri di gestione

La voce è pari ad € 5.475 (€ 15.380 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Differenze passive sottoscrittori/fondi	0	0
Minusvalenze	0	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	5.478	13.501
Multe e sanzioni	0	0

Differenze cambio passive	0	0
Oneri su migliorie beni di terzi	0	0
Altri oneri	(3)	1.879
<b>Totale</b>	<b>5.475</b>	<b>15.380</b>

### 6.3 Composizione della voce 220 - Proventi straordinari

La voce è pari ad € 66.269 (€ 96.146 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è costituita da:

- sopravvenienze attive ordinarie per 53.244,86 relative a importi pagati dal MedioCredito Centrale o direttamente da cliente escusso;
- sopravvenienze attive per 13.024,61, che accoglie la riduzione del fondo rischi tributari per 10.000 €.

### 6.4 Composizione della voce 230 - Oneri straordinari

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

### 6.5 Composizione della voce 260 - Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce è pari ad € 5.888 (€ 3.806 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	5.888
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	0
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	0
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/- 2 -/+3)	5.888

Si evidenzia che relativamente all'esercizio in corso come per il precedente, non sono state rilevate imposte differite attive o passive, in quanto inesistenti.

La disciplina fiscale specifica dei Confidi è dettata dall'art. 13 della Legge 326 del 24 novembre 2003.

In particolare:

- il comma 46 prevede l'esclusione da IRES dell'eventuale avanzo di gestione accantonato nelle riserve e nei fondi costituenti il Patrimonio netto del Confidi, purché questi non siano utilizzati per scopi diversi dalla copertura di perdite di esercizio o dell'aumento del Capitale sociale; unica materia imponibile, per precisazione del Ministero delle Finanze, resta l'importo delle imposte indeducibili IRAP ed IMU;
- il comma 47 prevede la determinazione dell'IRAP con il metodo retributivo, secondo le modalità contenute nell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. 446/1997.

A tal proposito la società ha regolarizzato la propria posizione in merito alle comunicazioni ricevute nel 2025 da parte dell'Agenzia Entrate per avvisi di irregolarità (imposta Irap in merito alle annualità 2022 e 2023): la richiesta dell'Ufficio territoriale competente era di versare l'Irap con aliquota ordinaria del 4.82%, in luogo della applicata 3.9%. Ci si è adeguati all'interpretazione fornita dall'Agenzia delle Entrate, al fine di evitare un lungo e incerto contenzioso che avrebbe potuto portare a perdite superiori, anche per gli anni a seguire, in relazione a interessi, sanzioni e spese legali correlate, rispetto all'adeguamento richiesto della percentuale di 0.92%.

Imposta sul valore aggiunto

La Cooperativa, per espressa previsione di legge, quale organismo di garanzia fidi, per la propria attività mutualistica, non è soggetta agli obblighi IVA, ex DPR 633/72 art.4. Si precisa che, poiché la Cooperativa non svolge alcuna attività soggetta ad IVA, gli importi di bilancio sono tutti IVA inclusa.

## Parte D - Altre Informazioni

### Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'attività svolta

#### 4A. CONFIDI MINORI

##### Informazioni di natura qualitativa

L'attività del confidi consiste nel rilascio di garanzie alle imprese agricole socie. Le garanzie complessivamente in essere al 31/12/2025 ammontano ad € 9.012.619 (8.318.497 nel 2024). Tali garanzie sono classificate in 4 categorie di rischio di cui una categoria di rischio in bonis (comprendente bonis e scaduti non deteriorati) e 3 categorie di rischio di deteriorato (sofferenze, inadempienze probabili e scaduti deteriorati). In base alle diverse categorie di rischiosità è previsto un accantonamento prudenziale, corrispondente alle perdite presunte delle posizioni ivi ricomprese, che complessivamente ammonta ad € 478.157 (€ 563.314 nel 2024). Tale importo è ampiamente coperto dai fondi rischi su garanzie prestate pari ad € 633.796 (€ 660.329 nel 2024). L'aggiornamento delle posizioni avviene in base alle comunicazioni ricevute dalle banche finanziatrici.

#### **RIEPILOGO GARANZIE IN ESSERE AL 31.12.2025 PER CATEGORIE DI RISCHIOSITA'**

<b>CATEGORIA</b>	<b>NUMERO</b>	<b>RESIDUO</b>	<b>GARANTITO</b>	<b>% ACCANT</b>	<b>ACCANTONAMENTO</b>
<b>SOFFERENZE</b>	<u>65</u>	<u>2.832.884</u>	<u>581.308</u>	<u>60,00</u>	<u>348.785</u>
<b>SUBTOTALE1</b>	<b>65</b>	<b>2.832.884</b>	<b>581.308</b>	<b>60,00</b>	<b>348.785</b>
<b>INADEMPIENZE PROBABILI</b>	<u>2</u>	<u>13.032</u>	<u>7.168</u>	<u>30,00</u>	<u>2.150</u>
<b>SCADUTI DETERIORATI</b>	<u>1</u>	<u>354.822</u>	<u>177.411</u>	<u>15,00</u>	<u>26.612</u>
<b>SUBTOTALE2</b>	<b>3</b>	<b>367.854</b>	<b>184.579</b>	<b>15,58</b>	<b>28.762</b>
<b>TOTALE CREDITI DETERIORATI (SUB 1+2)</b>	<b>68</b>	<b>3.200.738</b>	<b>765.887</b>	<b>49,30</b>	<b>377.547</b>
<b>SCADUTI NON DETERIORATI</b>	<u>9</u>	<u>1.059.406</u>	<u>251.190</u>	<u>1,22</u>	<u>3.065</u>
<b>IN BONIS</b>	<u>304</u>	<u>21.871.343</u>	<u>7.995.542</u>	<u>1,22</u>	<u>97.545</u>
<b>SCADUTI NON DETERIORATI+ IN BONIS</b>	<b>313</b>	<b>22.930.749</b>	<b>8.246.732</b>	<b>1,22</b>	<b>100.610</b>
<b>TOT GARANZIE RILASCIATE AL 31.12.25</b>	<b>381</b>	<b>26.131.487</b>	<b>9.012.619</b>	<b>5,31</b>	<b>478.157</b>

**SUDDIVISIONE DELLA RISCHIOSITA' PER TIPOLOGIA DI GARANZIA**

	GARANZIE SUSSIDIARIE		GARANZIE A 1^ RICHIESTA		TOTALE GARANZIE SUSSIDIARIE E A 1^ RICHIESTA		
	IN BONIS + SCAD. NON DET.	DETERIORATI	IN BONIS+ SCAD. NON DET.	DETERIORATI	IN BONIS + SCAD. NON DET. (A)	DETERIORATI (B)	A + B
<b>NUMERO</b>	67	57	246	11	313	68	<b>381</b>
<b>RESIDUO</b>	4.475.744	2.587.568	18.455.005	613.170	22.930.749	3.200.738	<b>26.131.487</b>
<b>GARANTITO</b>	860.885	530.341	7.385.847	235.546	8.246.732	765.887	<b>9.012.619</b>
<b>DI CUI RIASSICURATO NUMERO</b>	0	0	86	4	86	4	<b>90</b>
<b>DI CUI RIASSICURATO IMPORTO</b>	0	0	4.229.224	171.834	4.229.224	171.834	<b>4.401.058</b>

**INDICE DI SOFFERENZA ANNUA (Garantito a sofferenza aperto nell'anno / Erogato nello stesso anno)**

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	RESIDUO	GARANTITO	INDICE DI SOFFERENZA
2021	SOFFERENZE	2	50.265	10.053	0,23
	EROGATO	197	15.169.495	4.434.299	
2022	SOFFERENZE	0	0	0	0
	EROGATO	181	12.748.680	3.174.736	
2023	SOFFERENZE	3	176.812	62.895	2,31
	EROGATO	159	11.393.347	2.722.669	
2024	SOFFERENZE	5	339.970	226.346	5,88
	EROGATO	144	12.927.402	3.849.480	
2025	SOFFERENZE	3	321.029	155.744	3,33
	EROGATO	145	14.540.122	4.681.024	

**INDICE DI COPERTURA SUL DETERIORATO (Accantonamento / Garanzie deteriorate)**

ANNO	ACCANTONAMENTO	GARANZIE DETERIORATE	INDICE DI COPERTURA SUL DETERIORATO
2021	427.136	762.140	56,04
2022	360.872	687.755	52,47
2023	483.064	1.152.555	41,91
2024	548.707	1.014.779	54,07
2025	377.547	765.887	49,30

**INDICE DI DETERIORAMENTO (Garanzie deteriorate/Garanzie in essere)**

ANNO	GARANZIE DETERIORATE	GARANZIE IN ESSERE	INDICE DI DETERIORAMENTO
2021	762.140	9.078.003	8,39
2022	687.755	8.380.207	8,21
2023	1.152.555	7.659.409	15,05
2024	1.014.779	8.318.497	12,20
2025	765.887	9.012.619	8,50

**Informazioni di natura quantitativa**

**A.1 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate e degli impegni**

	Importo netto
1) Garanzie rilasciate a prima richiesta	7.621.394
2) Altre garanzie rilasciate	1.391.225
3) Impegni irrevocabili	106.455
4) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	0
<b>Totale</b>	<b>9.119.074</b>

Si precisa che il totale della garanzie rilasciate e degli impegni al 31/12/2025 e' pari a € 9.119.074 contro € 8.594.497 relativo all' anno precedente.

**A.2 Finanziamenti**

	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione	345.090	345.090	0
1. Esposizioni deteriorate: sofferenze	345.090	345.090	0
2. Altre esposizioni deteriorate	0	0	0
Altri finanziamenti	9.012.619	478.157	8.534.462
1. Esposizioni non deteriorate	8.246.732	100.610	8.146.122
2. Esposizioni deteriorate: sofferenze	581.308	348.785	232.523
3. Altre esposizioni deteriorate	184.579	28.762	155.817
<b>Totale</b>	<b>9.357.709</b>	<b>823.247</b>	<b>8.534.462</b>

**A.3 Variazione delle esposizioni deteriorate: valori lordi**

	Esposizioni deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale	1.014.779
A.1 di cui interessi di mora	0
B. Variazioni in aumento	
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	177.411
B.2 interessi di mora	0
B.3 altre variazioni in aumento	0
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>177.411</b>
C. Variazioni in diminuzione	
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate	0
C.2 cancellazioni	0
C.3 incassi	0
C.4 altre variazioni in diminuzione	426.303
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>	<b>426.303</b>
D. Esposizione lorda finale	765.887
D.1 di cui per interessi di mora	0

**A.4 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate: rango di rischio assunto**

	Garanzie rilasciate - contro garantite - Valore lordo	Garanzie rilasciate - contro garantite - Accantonamenti totali	Garanzie rilasciate - altre - Valore lordo	Garanzie rilasciate - altre - Accantonamenti totali
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	0	0	0	0
- garanzie a prima richiesta	0	0	0	0
- altre garanzie	0	0	0	0

Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	0	0	0	0
- garanzie a prima richiesta	0	0	0	0
- altre garanzie	0	0	0	0
Garanzie rilasciate pro quota	5.440.813	96.246	3.571.806	381.911
- garanzie a prima richiesta	5.440.813	96.246	2.180.581	53.204
- altre garanzie	0	0	1.391.225	328.707
<b>Totale garanzie rilasciate</b>	<b>5.440.813</b>	<b>96.246</b>	<b>3.571.806</b>	<b>381.911</b>

#### A.5 Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie

	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di - garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Controgaranzie a fronte di - garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Controgaranzie a fronte di - garanzie rilasciate pro quota
Garanzie a prima richiesta controgarantite da	5.440.813	0	0	5.440.813
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	5.440.813	0	0	5.440.813
- Altre garanzie pubbliche	0	0	0	0
- Intermediari vigilati	0	0	0	0
- Altre garanzie ricevute	0	0	0	0
Altre garanzie controgarantite da	0	0	0	0
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	0	0	0	0
- Altre garanzie pubbliche	0	0	0	0
- Intermediari vigilati	0	0	0	0
- Altre garanzie ricevute	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>5.440.813</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.440.813</b>

#### A.6 Numero delle garanzie (reali e personali) rilasciate: rango di rischio assunto

	Garanzie in essere a fine esercizio - su singoli debitori	Garanzie in essere a fine esercizio - su più debitori	Garanzie rilasciate nell'esercizio - su singoli debitori	Garanzie rilasciate nell'esercizio - su più debitori
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	0	0	0	0
- garanzie a prima richiesta	0	0	0	0
- altre garanzie	0	0	0	0
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	0	0	0	0
- garanzie a prima richiesta	0	0	0	0
- altre garanzie	0	0	0	0
Garanzie rilasciate pro quota	381	0	144	0
- garanzie a prima richiesta	257	0	104	0
- altre garanzie	124	0	40	0
<b>Totale</b>	<b>381</b>	<b>0</b>	<b>144</b>	<b>0</b>

#### A.7 Garanzie rilasciate (reali e personali) con assunzione di rischio sulle prime perdite e di tipo mezzanine: importo delle attività sottostanti

	Garanzie rilasciate - controgarantite	Garanzie rilasciate - altre
<b>Importo delle attività sottostanti alle garanzie rilasciate</b>		
- Crediti per cassa	0	0
- Garanzie	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

#### A.8 Garanzie (reali e personali) rilasciate in corso di escussione: dati di stock

	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
<b>Garanzie a prima richiesta</b>	23.893	5.713	14.336
<b>A. Controgarantite</b>	5.713	5.713	3.428
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	5.713	5.713	3.428
- Altre garanzie pubbliche	0	0	0
- Intermediari vigilati	0	0	0
- Altre garanzie ricevute	0	0	0
<b>B. Altre</b>	18.180	0	10.908
<b>Altre garanzie</b>	268.228	0	160.937
<b>A. Controgarantite</b>	0	0	0
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	0	0	0
- Altre garanzie pubbliche	0	0	0
- Intermediari vigilati	0	0	0
- Altre garanzie ricevute	0	0	0
<b>B. Altre</b>	268.228	0	160.937
<b>Totale</b>	<b>292.121</b>	<b>5.713</b>	<b>175.273</b>

#### A.9 Garanzie (reali e personali) rilasciate in corso di escussione: dati di flusso

	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
<b>Garanzie prima richiesta</b>	0	0	0
<b>A. Controgarantite</b>	0	0	0
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	0	0	0
- Altri garanti pubblici	0	0	0
- Intermediari vigilati	0	0	0
- Altri soggetti	0	0	0
<b>B. Altre</b>	0	0	0
<b>Altre garanzie</b>	0	0	0
<b>A. Controgarantite</b>	0	0	0
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	0	0	0
- Altri garanti pubblici	0	0	0
- Intermediari vigilati	0	0	0
- Altri soggetti	0	0	0
<b>B. Altre</b>	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

#### A.10 Variazioni delle garanzie (reali o personali) rilasciate

	Garanzie a prima richiesta - controgarantite	Garanzie a prima richiesta - altre	Altre garanzie - controgarantite	Altre garanzie - altre
<b>(A) Valore lordo iniziale</b>	4.819.790	2.062.915	0	1.435.792
<b>(B) Variazioni in aumento</b>				
- (b1) Garanzie rilasciate	2.568.000	1.519.360	0	573.664
- (b2) Altre variazioni in aumento	0	0	0	0
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>2.568.000</b>	<b>1.519.360</b>	<b>0</b>	<b>573.664</b>

<b>(C) Variazioni in diminuzione</b>				
- (c1) Garanzie escusse	0	0	0	0
- (c2) Altre variazioni in diminuzione	1.946.977	1.401.694	0	618.231
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>	<b>1.946.977</b>	<b>1.401.694</b>	<b>0</b>	<b>618.231</b>
<b>(D) Valore lordo finale</b>	<b>5.440.813</b>	<b>2.180.581</b>	<b>0</b>	<b>1.391.225</b>

### A.11 Dinamica delle rettifiche di valore/accantonamenti complessivi

	Importo
<b>A. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali</b>	563.314
A.1 di cui per interessi di mora	0
<b>B. Variazioni in aumento</b>	
B.1 rettifiche di valore/accantonamenti	0
B.1.1 di cui per interessi di mora	0
B.2 altre variazioni in aumento	52.981
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>52.981</b>
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	
C.1 riprese di valore da valutazione	0
C.1.1 di cui per interessi di mora	0
C.2 riprese di valore da incasso	0
C.2.1 di cui per interessi di mora	0
C.3 cancellazioni	2.678
C.4 altre variazioni in diminuzione	135.460
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>	<b>138.138</b>
<b>D. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi finali</b>	<b>478.157</b>
D.1 di cui per interessi di mora	0

### A.12 Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

	Importo
<b>Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni</b>	
1. Crediti verso banche	100.000
2. Crediti verso enti finanziari	0
3. Crediti verso clientela	0
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	0
5. Azioni, quote e altri titoli di capitale	0
6. Attività materiali	0
<b>Totale</b>	<b>100.000</b>

### A.13 Commissioni attive e passive a fronte di garanzie (reali e personali) rilasciate nell'esercizio: valore complessivo

	Commissioni attive - controgaranti te	Commissioni attive - altre	Commissioni passive per controgaranzie ricevute - controgaranzie	Commissioni passive per controgaranzie ricevute - riassicurazioni	Commissioni passive per controgaranzie ricevute - altri strumenti di mitigazione del rischio	Commissioni passive per collocamento di garanzie
<b>Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita</b>	0	0	0	0	0	0
- garanzie a prima richiesta	0	0	0	0	0	0
- altre garanzie	0	0	0	0	0	0
<b>Garanzie rilasciate con assunzione di rischio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>di tipo mezzanine</b>						
- garanzie a prima richiesta	0	0	0	0	0	0
- altre garanzie	0	0	0	0	0	0
<b>Garanzie rilasciate pro quota</b>	82.989	130.430	1.325	0	0	0
- garanzie a prima richiesta	82.989	106.577	1.325	0	0	0
- altre garanzie	0	23.853	0	0	0	0
<b>Totale</b>	82.989	130.430	1.325	0	0	0

#### A.14 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Settore	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita: importo garantito per settore di attività	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita: ammontare attività sottostanti per settore di attività	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine: importo garantito per settore di attività	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine: ammontare attività sottostanti	Garanzie rilasciate pro quota: importo garantito
615 - Altre famiglie produttrici	0	0	0	0	8.320.002
491 - Unità o società con più di 5 e meno di 20 addetti	0	0	0	0	491.631
490 - Unità o società con 20 o più addetti	0	0	0	0	35.848
430 - Imprese produttive	0	0	0	0	152.517
450 - Associazioni fra imprese non finanziarie	0	0	0	0	0
492 - Società con meno di 20 addetti	0	0	0	0	12.621
<b>Totale</b>	0	0	0	0	9.012.619

#### A.15 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Regione	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita: importo garantito	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita: ammontare attività sottostanti	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine: importo garantito	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine: ammontare attività sottostanti	Garanzie rilasciate pro quota: importo garantito
Emilia-Romagna	0	0	0	0	9.012.619
<b>Totale</b>	0	0	0	0	9.012.619

#### A.16 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Settore	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
615 - Altre famiglie produttrici	0	0	354
491 - Unità o società con più di 5 e meno di 20 addetti	0	0	19
490 - Unità o società con 20 o più addetti	0	0	2
430 - Imprese produttive	0	0	4

450 - Associazioni fra imprese non finanziarie	0	0	0
492 - Società con meno di 20 addetti	0	0	2
<b>Totale</b>	0	0	381

### A.17 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Regione	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
Emilia-Romagna	0	0	381
<b>Totale</b>	0	0	381

### A.18 Stock e dinamica del numero di associati

	ATTIVI	NON ATTIVI
<b>A. Esistenze iniziali</b>	340	5.490
<b>B. Nuovi associati</b>	16	35
<b>C. Associati cessati</b>	23	1
<b>D. Esistenze finali</b>	333	5.524

La voce B. Nuovi Associati - sezione NON ATTIVI, pari a 35 unità, è composta da n.12 soci acquisiti nell'anno e da n.23 soci che non hanno più garanzie in essere, indicati nella voce C. Associati Cessati - sezione Attivi.

## Sezione 2 - Gli amministratori e i sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci:

### 2.1 Compensi

Si veda la tabella seguente

### 2.2 Crediti e garanzie rilasciate

	Compensi	Crediti erogati	Garanzie prestate
<b>Organo amministrativo</b>	21.800	0	109.098
<b>Collegio sindacale</b>	12.941	0	0

Si aggiunge che la Società di Revisione ha percepito compensi per Euro 6.344.

## Sezione 3 - Impresa controllante che redige il bilancio consolidato

Non sussiste la fattispecie

## Sezione 4 - Operazioni con parti correlate

Non sussiste la fattispecie.

## Sezione 5 - Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussiste la fattispecie.

## Sezione 6 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Riteniamo che il settore agricolo in cui opera il confidi mantenga gli stessi fattori d'incertezza che hanno contrassegnato le passate annualità anche nel 2026: calamità naturali, andamento climatico incostante, elevati costi di produzione, basse marginalità, tassi di interesse ancora elevati, incertezze di mercato, solo per citarne i principali. La conseguenza è una maggiore rischiosità sul fronte finanziario.

Per far fronte a eventuali ipotesi di andamento negativo, il Consiglio di Amministrazione conferma il seguente piano di gestione:

- analisi dell'andamento dell'operatività e della situazione economica e finanziaria ad intervalli di tempo ristretti con cadenza trimestrale;
- presentazione digitale via pec delle domande di finanziamento da parte delle imprese socie per far fronte con rapidità a tutte le esigenze di finanziamento aziendale;
- possibilità di esaminare le domande di finanziamento da parte dei Comitati Tecnici Territoriali e del Consiglio di Amministrazione in presenza, a distanza ed in forma mista al fine di agevolare la partecipazione ed il buon funzionamento.

La società ha una elevata patrimonializzazione e, anche in assenza di specifici interventi pubblici, negli ultimi 3 anni ha accantonato al Fondo Rischi Garanzie Proprie 255.000 Euro, di cui 45.000 Euro nel 2023, 130.000 nel 2024 e 80.000 nel 2025, al fine di mantenere il Fondo adeguato alle rischiosità in essere.

Da fine febbraio il Confidi inizierà ad operare in base al regime de minimis attraverso il bando regionale 2026 per la conduzione a breve e a medio termine. Si ha inoltre notizia dell'attivazione di un secondo intervento regionale per agevolare il pagamento delle polizze assicurative attraverso finanziamenti agevolati garantiti dal confidi e della volontà della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna di confermare l'intervento partito nel 2025, di agevolazione in conto capitale delle operazioni garantite dai confidi.

Sono inoltre fattori positivi per l'operatività del confidi la possibilità di mitigare il rischio di garanzia attraverso il ricorso alla controgaranzia e alla riassicurazione del Fondo di Garanzia per le P.M.I. (L.662/1996)

In qualità di garante autorizzato il confidi può inoltre elevare fino all'80% la garanzia con l'intervento del Fondo sulle operazioni di importo ridotto (max 100.000 Euro), anche per il capitale circolante.

Per i motivi sopra esposti riteniamo che l'operatività del 2025 possa riconfermarsi anche nel 2026, con un garantito di circa 12 milioni di Euro.

Cio consentirebbe al confidi di ottenere un livello di commissioni di garanzia adeguato ai costi di struttura, oltre che un portafoglio di garanzie equilibrato, attraverso l'intervento del Fondo di Garanzia per le P.M.I.

Riteniamo inoltre che gli elementi d'incertezza indicati in premessa, se da un lato portano ad una maggiore rischiosità dall'altro possano portare maggiore centralità al sistema della garanzia collettiva fidi, affiancata su alcune linee della garanzia e dell'abbattimento tassi pubblico, con una ricaduta positiva sulla redditività del confidi.

Alla data attuale, in considerazione del piano di gestione adottato e delle attività preventive svolte, il Consiglio di Amministrazione della Società non rileva impatti tali da compromettere la continuità aziendale.

Per i motivi sopra esposti, il Consiglio di Amministrazione di Agrifidi Modena Reggio Ferrara ritiene che la società possa continuare a svolgere con economicità la propria attività operativa, confermando l'equilibrio economico e la tutela del patrimonio di garanzia.

**Sezione 7- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Si propone la destinazione del risultato d'esercizio di Euro 2.488,72 come segue:

-Euro 746,62 a riserva legale;

- Euro 1.742,10 pari al restante ammontare, alla riserva utili esercizi precedenti.

Il Presidente del consiglio di Amministrazione

Stefano Gasperi

## **AGRIFIDI MODENA REGGIO EMILIA FERRARA SOC. COOP.**

**Sede sociale in Modena, via Ganaceto, n. 113**

Registro Imprese e C.F. 02332310362

Albo Coop. n. A 123140 - U.I.C. 29337

Elenco CONFIDI - Art. 112, comma 1, TUB - n. 148

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025**

#### **Signori Soci**

La presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 2429, 2° comma, del c.c., approvata all'unanimità dal Collegio sindacale per il deposito presso la sede della Società nei termini di legge precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea territoriale di approvazione del bilancio 2025 richiama la struttura dell'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge che ne disciplinano la redazione e alle norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, l'attività del Collegio sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività previste dalle norme di comportamento del Collegio sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per le società non quotate, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato redatto correttamente, dato che la verifica della rispondenza dei dati contabili spetta alla Società incaricata della revisione legale dei conti.

Di tale attività e dei risultati conseguiti vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Il bilancio, reso disponibile nei termini di legge, è redatto ai sensi del D.Lgs. n. 136/2015 e secondo lo schema predisposto dalla Banca d'Italia.

La società incaricata della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione contenente un giudizio positivo senza modifica; alla società di revisione, a nostra conoscenza, non sono stati affidati incarichi supplementari.

#### **CONOSCENZA DELLA SOCIETA', VALUTAZIONE DEI RISCHI E RAPPORTO SUGLI INCARICHI AFFIDATI**

Il Collegio sindacale, considerata la conoscenza della società coop., ribadisce che la fase di pianificazione della vigilanza è stata attuata mediante il riscontro di quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nei decorsi esercizi; pertanto, si conferma che:

- l'attività della stessa non è mutata nel corso dell'esercizio ed è coerente le finalità statutarie;
- il personale amministrativo interno, costituito da due unità, incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono risultati adeguati all'attività operativa

registrata nel corso del 2025;

- i professionisti esterni, ai quali è stata assegnata l'assistenza legale, contabile, fiscale e giuslavorista, hanno piena conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali della società che hanno influito sui risultati del bilancio;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico; inoltre è possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2025 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con l'esercizio relativo al 2024.

Relativamente ad eventi e fatti successivi alla chiusura dell'esercizio attinenti al mantenimento della continuità aziendale, il Collegio, con riferimento ai principi contabili nazionali e più in particolare al principio OIC 29, in materia di "fatti successivi alla chiusura dell'esercizio privi di impatti sui valori di bilancio, comunque tali da non compromettere la loro variazione", rimanda a quanto fornito dal Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa, circa la ragionevole possibilità di poter fare fronte ad un eventuale incremento del rischio del credito a causa del perdurare dell'andamento negativo del settore agricolo in generale, senza tuttavia compromettere la continuità dell'operatività della Società e sulla sua possibile evoluzione. Inoltre, nel momento in cui scriviamo permangono situazioni internazionali, guerra in Ucraina e nel Medio Oriente, con conseguenti ripercussioni sugli investimenti, per cui la situazione economica è del tutto imprevedibile.

#### ATTIVITA' SVOLTA - ART. 2403 C.C.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'articolo 2429, comma 2, c.c.

Nel corso delle periodiche verifiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche relative all'attività operativa e amministrativa, al fine di individuare gli impatti economici e finanziari sul risultato della gestione economica e sulla struttura patrimoniale, nonché dei rischi da perdite su crediti monitorati con periodicità costante.

In considerazione della semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, co 5 c.c., sono state fornite dai Consiglieri delegati formalmente con periodicità superiore al minimo fissato di sei mesi, ampiamente nei termini in quanto, in occasione delle riunioni programmate e tramite contatti, comunicazioni scritte e telefoniche; gli amministratori hanno rispettato, nella sostanza del rapporto periodico, quanto ad essi imposto dall'anzidetta norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nel corso dell'esercizio, possiamo affermare:

- nel corso dell'esercizio sono state svolte regolarmente le verifiche previste dall'art. 2404 c.c. e delle quali sono stati redatti i relativi verbali sottoscritti per approvazione all'unanimità;

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo ottenuto dagli amministratori e dal responsabile delle funzioni, durante le periodiche riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle

operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, e possiamo ragionevolmente confermare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo tenuto scambi di informazioni con PRM Società di Revisione s.r.l. di Modena, incaricata del controllo contabile, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dal responsabile delle funzioni di coordinamento dell'attività amministrativa ed operativa e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni di rilievo da riferire;

- abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile, fiscale ed esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

Si evidenzia che non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.; così pure non sono state fatte denunce, ai sensi dell'art. 2409, co 7 c.c. Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del c.c.; inoltre, non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio 2025 non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione e non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici, ai sensi degli articoli 25 octies e 25 novies del D.Lgs. n. 14/2019.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, redatto secondo lo schema previsto per gli enti creditizi dalla Banca d'Italia con il provvedimento del 31/12/92, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2026, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, di cui all'art. 2428 c.c., evidenzia un utile di € 2.489.

Le assemblee ordinarie statutarie per approvazione del bilancio sono state convocate entro il termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'articolo 25 dello statuto.

Non essendo a noi demandata la revisione legale dei conti, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In merito al progetto di bilancio, si riportano le seguenti informazioni:

- la revisione legale è affidata alla PRM Società di Revisione s.r.l. di Modena, che ha predisposto la propria relazione ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010, con la quale non vengono evidenziati rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa; pertanto, il giudizio rilasciato è positivo;

- abbiamo verificato la conformità alle norme di legge inerenti la predisposizione e la coerenza con il bilancio della relazione sulla gestione; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati diversi da quelli adottati nell'esercizio precedente;
- gli impegni e le garanzie potenziali che non risultano nello stato patrimoniale sono esaurientemente illustrate nella nota integrativa;
- gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato, rispetto all'esercizio precedente, alle norme di cui all'art. 2423 bis del c.c., come evidenziato nella nota integrativa;
- ai sensi dell'art. 2426, punto 5 c.c., al punto 80 dell'attivo dello stato patrimoniale non sono stati iscritti costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo, come evidenziato nella nota integrativa;
- ai sensi dell'art. 2426, punto 6 c.c., abbiamo preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale;
- non è stata effettuata alcuna rivalutazione dei titoli non immobilizzati, di cui alla legge n. 136/2018.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

#### NATURA MUTUALISTICA

Il Collegio nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la partecipazione alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ha constatato il rispetto di quanto previsto dall'articolo 2545 del c.c. da parte degli Amministratori, che hanno svolto la propria attività, in ottemperanza allo scopo sociale per conseguire il fine mutualistico, esclusivamente nei confronti dei soci confermando la mutualità prevalente della Cooperativa.

Il Collegio informa, inoltre, che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) nel corso del 2025 ha effettuato la periodica revisione ai sensi del D.Lgs. n. 220/2002 che si è conclusa positivamente il 9/7/2025 avendo la Società adempiuto a tutte le richieste di documentazione.

#### OSSERVAZIONI E PROPOSTE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Il Collegio sindacale, sulla base di quanto sopra esposto, per quanto portato a conoscenza dello stesso e considerato il giudizio espresso dalla Società incaricata della revisione legale dei conti, contenuto nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio, all'unanimità, propone di approvare il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione e concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio riportata in nota integrativa.

Modena, 23 marzo 2026

#### IL COLLEGIO SINDACALE

Rag. Renato Nave (Presidente)

Sig.ra Deanna Ferrari (Sindaco effettivo)

Dott. Stefano Prampolini (Sindaco effettivo)

Ai Soci di  
AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA Società Cooperativa  
Via Ganaceto, 113  
41121 MODENA (MO)

***Relazione della Società di Revisione Indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39***

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

***Giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA Società Cooperativa (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di

un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D.lgs. 39/2010***

Gli amministratori della AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA Società Cooperativa al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio,
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione,
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

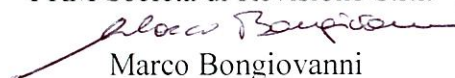
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio di AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA Società Cooperativa al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Modena, 23 marzo 2026

PRM Società di Revisione S.r.l.

  
Marco Bongiovanni  
Socio Revisore Legale





**AGRIFIDI**

**MODENA REGGIO FERRARA**

SOCIETA' COOPERATIVA  
e/o Comera di Commercio di Modena  
Via Ganaceto, 113 - 41121 Modena  
Tel. 059 208275  
info@agrifidimorefe.it - www.agrifidimorefe.it